

Il titolare: "Costi diventati impossibili da gestire". Guglielmi (Figisc): "Situazione molto preoccupante"

Metano, prezzi folli: distributore chiuso

PERUGIA

■ Prezzo del metano alle stelle, chiude lo storico impianto di via Romana Vecchia, a Foligno. Uno stop provvisorio, il secondo dall'inizio dell'anno. Lo scorso mese di marzo, infatti, i gestori si erano visti costretti a prendere la stessa decisione, per analogo motivo. "Impossibile gestire i costi", dice il titolare dell'impianto, Alfredo Romagnoli. Restano, invece, regolarmente aperti gli altri distributori di Foligno e Perugia della stessa proprietà. "Siamo molto preoccupati di quello che sarà l'immediato futuro del settore - evidenzia Giulio Guglielmi, presidente Figisc Umbria, l'associazione dei distributori di carburante aderente a Confcommercio - perché oltre a dover sostenere i costi del gas abbiamo anche una serie di spese cui far fronte che stanno diventando insostenibili".

→ a pagina 5 **Catia Turrioni**

Gubbio Doc Fest, grandi nomi sul palco



Gubbio Da domani protagonista la musica al Doc Fest: tra i grandi nomi c'è quello di Achille Lauro che si esibirà sabato sera → a pagina 17 **Euro Grilli**

Primo piano

Draghi: "Sostegno a Kiev"
Sanzioni alla Russia
Lite Salvini-Letta



→ a pagina 2

Vaia: "No agli allarmismi"
Vaiolo scimmie
In Italia 714 casi

→ a pagina 3

Riconosciuta dopo il video
Stupro a Piacenza
Vittima sotto choc

→ a pagina 4

Terni Trentanovenne dà in escandescenze e poi si chiude in una stanza insieme alla sua bambina: bloccata e affidata al 118

Si barrica con figlia e coltello, polizia fa irruzione e la disarmava

PERUGIA

Pusher dall'Albania
per piazzare droga

→ a pagina 11

FOLIGNO

Ai Primi d'Italia
il G20 della pasta

→ a pagina 20

TERNI

Scoperti i vandali della schiuma



→ a pagina 25 **Massimo Colonna**

TERNI

■ Una ucraina di 39 anni, ospite di un centro di accoglienza, ieri ha dapprima dato in escandescenze, poi si è barricata in una camera insieme alla figlia, di pochi anni. Quando è intervenuta la polizia, che ha fatto irruzione nella stanza, la donna ha impugnato un coltello, ma è stata disarmata.

→ a pagina 26 **Fabio Toni**

SPOLETO

Giro della Rocca, iniziati i lavori



→ a pagina 22 **Rosella Solfaroli**

Sport

CALCIO

Raul Moro, le Fere
pescano in Spagna

→ a pagina 32 **Luca Giovannetti**

CALCIO

Grifo, il Palermo ci prova
Sondaggio per Kouan

→ a pagina 31 **Carlo Forciniti**

VOLLEY

Sir, l'annuncio di Leon
"Il 2 ottobre in campo"

→ a pagina 33 **Luca Mercadini**

PRO-LOCO SAN VALENTINO DELLA COLLINA

MUSICA - GASTRONOMIA - TRADIZIONE

San Valentino
in Musica

25-26-27-28 AGOSTO

Agenzia
Pratiche Auto

**PERUGIA
PRATICHE**

NUOVA SEDE → **SAN SISTO** Via G. Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 356

www.perugiapratice.com

IL PARADISO
DELLE BONTÀ

LA TRADIZIONE DEL GELATO ITALIANO

MAURO
GELATO ITALIANO
GUSTO D'ECCELLENZA

Via del Lavoro (Zona Artigianale) - Cannara (PG)
Tel. 0742.730257 • Cell. 333.2220763
www.ilparadisodellebonta.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

LEZIONI DI
CANTO
*Show*del TENORE GIANLUCA TERRANOVA
con i suoi ALLIEVI**INGRESSO GRATUITO**PER INFORMAZIONI: 0578 29011
GALTO@GALTO.INFO

Perugia, fermato uno degli spacciatori

La 'mente' in Albania, i pusher in Umbria Stop al giro della droga

A pagina 4



Terni, la schiuma nella fontana

Piazza Tacito, vandali ripresi dalle telecamere

A pagina 14

ORVIETO
PIAZZA DUOMO - ore 21.30
22 AGOSTO 2022

CASTIGLIONE DEL LAGO
ROCCA MEDIEVALE - ore 21.30
23 AGOSTO 2022

PANICALE
PIAZZA UMBERTO I - ore 21.30
25 AGOSTO 2022

Caro seggio, ma quanto mi costi?

I candidati si danno battaglia a colpi di aperitivi, cene e 'social' per un posto in parlamento. Ecco le strategie

A pagina 2

La sfida elettorale

Ecco il prezzo del sogno E dell'incubo

Pier Paolo Ciuffi

I conti in tasca ai candidati non è facile farli. Però possiamo essere sicuri: spenderanno, per fare gol nella porta di Montecitorio o Palazzo Madama. E, a furia di spritz elettorali, cene con discorso, incontri facilitati da panino&porchetta per carezzare i simpatizzanti e attrarre gli indecisi, ingrasseranno pure. Più rotondo il girovita, più pingue l'urna elettorale. Equazione elementare, da sempre, in una politica che perde il pelo ma non lo straviziona. Dall'altra parte del piatto invece c'è chi dimagrisce: imprenditori e lavoratori che si struggono al solo pensare all'incubo-bollette. Un pizzico di fosforo nell'aperitivo aiuterebbe i candidati a non dimenticarsene. Prosit.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



VILLA PITIGNANO: DOPO UN ANNO SI ASPETTANO ANCORA I RIMBORSI

UN'ALLUVIONE DI INCERTEZZE

Nucci a pagina 5

Trasimeno, scoppia la polemica

Isola di Einstein, salta l'evento 2022 L'accusa: «Il territorio non è interessato»

A pagina 8

APPELLO DEL SETTORE

L'urlo dei ceramisti «Costi troppo alti rischiamo il crollo»

A pagina 11

Gioca con La Nazione

'Un gelato per l'estate' Nuovo coupon da ritagliare

A pagina 6

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Il Museo annuncia la prossima grande mostra

Alla Galleria Nazionale la genialità di Piranesi

A pagina 6



Grande novità: l'anteprima al Frontone

Arriva Trasimeno Prog: la musica non si ferma

S. Coletti a pagina 20

LEZIONI DI
CANTO
*Show*del TENORE
GIANLUCA TERRANOVA
con i suoi ALLIEVI

con:

GIANLUCA TERRANOVA
TENORESABRINA PICCI
SOPRANOSOPRANI
Yu Zhang
Qianting Zhang
Lu Lijun
Fei GaoTENORI
Jiacheng Fan
Guo Haiyang
Yuanyan Gong
Kai Wang
Yizhao Wang
Yuqi Liu
Xianglong Wen
ZhiRun LiIn una conduzione
salottiera, il maestro
canta, racconta, diverte
e accompagna al Pianoforte
alcuni suoi allievi di canto,
guidandoli nella interpretazione
di romanze dell'Opera Lirica
e del repertorio popolare.BARITONO
Guo TongBASSO
Jiawei DaiMUSICHE DI
Verdi, Puccini,
Donizetti, Bellini
e altri grandi
compositori
internazionali



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

**Putin in sei mesi non è riuscito a conquistare Kiev
Il rischio è di una grave escalation da parte di Mosca**
Domenico Cacopardo a pagina 4

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Smartworking semplificato

Arriva il nuovo modello di comunicazione da parte del datore di lavoro al ministero, in vigore il 1° settembre. Va usato anche per aggiornare i vecchi contratti di lavoro

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Smartworking - Il decreto di attuazione delle semplificazioni per le comunicazioni

Lavoro - No alle ferie imposte, l'ordinanza della Corte di cassazione

Agricoltura - Lecito sparare ai cinghiali per difendere le colture, il decreto del Tar Liguria

Arriva il nuovo modello di comunicazione da parte del datore di lavoro al ministero, che entrerà in vigore il 1° settembre. Va utilizzato anche per gli aggiornamenti di vecchi contratti di lavoro agile. L'imprenditore non deve allegare alla comunicazione il relativo accordo individuale, ma deve conservarlo per cinque anni. Il servizio online legato alla nuova comunicazione sarà accessibile tramite autenticazione Spid e Cie.

Cirioli a pag. 25

SORVEGLIA LA MOVIDA

In Germania nasce lo sceriffo antichiasso

Giardina a pag. 11

Tra collera e disappunto il mesto rientro a casa di chi non tornerà in parlamento

C'è una nuova categoria politica: gli esclusi. Quelli che pensavano di avere il biglietto per il parlamento e si sono ritrovati cancellati. Forse perché non a sufficienza yesman, forse per colpa della legge che alcuni di loro hanno allegramente votato che tagliava il numero dei parlamentari, pensando che il reset avrebbe poi riguardato altri, forse perché hanno toppato il rush finale. Di certo si ritrovano fuori dal palazzo e la rabbia è tanta, non sembrano bastare le promesse di un ripescaggio nel grande calderone del sottogoverno. C'è chi spara a zero e non nasconde la delusione per quello che considera un tradimento.

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Lunedì 22 agosto ore 21. La rete televisiva francese LCI (appartenente al gruppo TF1) ha mandato in onda un documentario storico dal titolo "Il sistema Stalin" che, con video in gran parte inediti, illustra il massacro degli ucraini ordinato da Stalin e che ha fatto fra i 5 e i 6 milioni di morti. La storia è conosciuta (anche se pochissimo in Italia dove in molti sinora ne hanno impedito la conoscenza). Questo documentario fa vedere il sequestro del grano, degli animali, delle sementi deciso da Mosca per punire gli ucraini per la loro resistenza alla nazionalizzazione delle loro piccole fattorie. Si vedono per terra i morti di fame a migliaia. Gli assassini con un colpo di pistola alla testa, nemmeno la fucilazione. I treni dei deportati. I campi di sterminio contrabbandati da campi di lavoro forzato. Non si capisce l'attuale straordinaria resistenza ucraina se non si conoscono queste immagini. Ma La Rai non le trasmette. Mi vergogno. Per la Rai e per chi ce l'ha in mano, che impediscono agli italiani paganti di conoscere le cose.

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE
Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA
Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

CONTABILITÀ VELOCE
Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

TUTTO A PORTATA DI MANO
Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@softwaregb.it

*Con Il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più



Culture

LUNGO GLI ARGINI I fantasmi del Sud affiorano dal Mississippi. Segreti e interrogativi da Mark Twain al noir

Guido Caldiron pagina 10



Visioni

ULRICH SEIDL Intervista al regista austriaco sul suo nuovo film, «Rimini», da domani in sala

Cristina Piccino pagina 12



L'ultima

OPERAZIONE EXARCHIA Il governo greco militarizza il quartiere ribelle di Atene. E Airbnb lo vende al turismo di massa

Deliolanes, Gainsforth pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2022 - ANNO LII - N° 201

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

I cantieri e le macerie nella cittadina di Amatrice, rasa al suolo dal terremoto del 24 agosto 2016, 23 Agosto 2022 foto di G. Basiletti/Ansa



Cratere nero

A sei anni dal sisma che devastò Amatrice e sconvolse l'Appennino la ricostruzione è avviata ma lo spopolamento dei comuni colpiti, con l'edilizia pubblica ancora indietro, lascia poche certezze. Tranne che Fratelli d'Italia farà il pieno di voti. E senza neanche parlarne **pagine 2, 3**

Elezioni/1

L'astensione favorisce il cappotto della destra

ANTONIO FLORIDIA

Definite liste e coalizioni, sistemato il puzzle delle candidature, e lasciate da parte recriminazioni per ciò che poteva essere e non è stato (se riparlerà, temo), ora la domanda è una sola.

— segue a pagina 15 —

Elezioni/2

Diamo ascolto al popolo smarrito che vota Meloni

STEFANO FASSINA

Nel disgraziato scenario elettorale, terremotato dall'irresponsabile separazione tra Pd e M5S, l'obiettivo più utile da perseguire è convincere a votare per il versante progressista.

— segue a pagina 15 —

Energia/gas

Un monopolio non si regola con il mercato

GIOVANNI PAGLIA

Le imprese lamentano l'insostenibile aumento del prezzo dell'energia, che può comprometterne la redditività e persino la capacità di stare sul mercato. Credo abbiano ragione.

— segue a pagina 6 —

ERA LA «GUERRA PRIMA DELLA GUERRA», MA NEL 2021 IL SUMMIT FU SNOBBATO. ORA TUTTI CON L'UCRAINA

Crimea, l'Europa al vertice di Zelensky

■ Decine di capi di stato, capi di governo e inviati ufficiali ha preso parte ieri al Crimea Platform, il vertice che l'allora sconosciuto premier ucraino Zelensky convocò in prima edizione nel 2021 per portare la Russia a una trattativa sulla Crimea, annessa da Mosca nel 2014. La guerra c'era già, poi venne il Donbass, ma di quel vertice restò po-

ca traccia. Ieri invece tutti i big dell'Unione europea - da Scholz a Macron a Draghi passando per il dimissionario Boris Johnson, oltre al segretario generale della Nato Stoltenberg - hanno preso la parola alla seconda edizione, naturalmente in teleconferenza (ma il polacco Duda è andato di persona a Kiev), per chiedere a gran voce la restituzione della

penisola all'Ucraina. Tra le dichiarazioni spicca quella del leader della Turchia Erdogan, in qualche modo alleato di entrambi, l'invasore e l'invaso: «Restituire la Crimea - ha detto - è essenzialmente diritto internazionale», e serve a porre fine al conflitto. Un'altro tentativo di mediazione turca, subito stroncato da Putin. **ANGIERI A PAGINA 7**

Dugina e la nuova destra russa

L'addio politico di Putin a una «patriota»

LUIGI DE BIASE

Per una quindicina d'anni, dalle elezioni del 2007 alla terribile scelta di spingere l'esercito dentro i confini dell'Ucraina, il presi-

dente Vladimir Putin ha sempre amministrato la Russia seguendo il modello della democrazia sovrana.

— segue a pagina 7 —

Lele Corvi



LEADER A RIMINI

Salvini baciapile da Ci Ma la star è Meloni



■ Oltre due ore di retorica reazionaria su scuola, aborto e lavoro, inni al nucleare, ma il popolo di Ci apprezza. Soprattutto Meloni che dispensa pillole di saggezza: «Ho imparato più da cameriera che in Parlamento». Solo Letta prova a smarcarsi: «Il RdC non va abolito». Di Maio non difende la sua legge. **CARUGATI A PAGINA 4**

INTERVISTA

Zampa: «Sanità, non si arretri»

■ Candidata del Pd alle elezioni politiche, Sandra Zampa è stata sottosegretaria alla Salute nel Conte 2 ed è rimasta con Draghi come consulente: «Il Ssn è dal 2009 che viene ridimensionato: prima i tagli di spesa, quindi la riduzione del personale. Fino al Conte 2 abbiamo perso 45mila professionisti», dice. E mette in guardia: «Con la destra arriva la privatizzazione: la flat tax e la sanità pubblica insieme non possono stare. Del resto la Lega nel 2019 disse che il medico di base non serviva più». **POLLICE A PAGINA 5**

CARO-ENERGIA

Gas alle stelle, stavolta Draghi non ci salverà



■ Questa volta Mario Draghi non salverà il paese dal prezzo stellare del gas: ieri il governo ha riunito gli esperti ma non può che rosicchiare poste di bilancio già assegnate. Toccherebbe alla politica, ma al Meeting di Rimini i big non presentano ricette credibili, e la destra proprio nessuna. **FRANCHI, MERLO A PAGINA 6**

SCONTRO USA/CINA

I semiconduttori della discordia a Seul



■ Biden vuole ridisegnare le catene globali di approvvigionamento di tecnologie avanzate, come i semiconduttori, a spese di Pechino. E mette in difficoltà la Corea del Sud, che ha nella Cina il primo partner economico ma è costretta ad aderire all'alleanza tech del Chip 4 con Giappone e Taiwan. **CASANOVA A PAGINA 8**

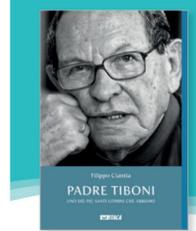


www.itacalibri.it

ANNO LV n° 200
1,50 €
San Bartolomeo
apostolo

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



www.itacalibri.it

Editoriale

Lo stupro di Piacenza e il suo «uso»

VITTIMA TRE VOLTE

ANTONELLA MARIANI

Il video di uno stupro, una donna vittima tre volte: una della violenza brutta di un uomo, un'altra della spettacolarizzazione mediatica e una terza della strumentalizzazione che ha fatto scomparire il suo dolore e l'ha trasformata in una bandiera politica. La brutta vicenda di Piacenza, tutta intera, deve servire a qualcosa. Deve insegnare a chi esercita la professione di giornalista che non tutto si può pubblicare online. Assecondare la logica dei clic può avere conseguenze terribili: sulla soglia del dolore delle persone – siano bambini o adulti, donne o uomini – ci si deve fermare e riflettere. Talvolta si può decidere di proseguire, se si giudica che le immagini abbiano un valore di testimonianza o di denuncia, o aiutino a far capire a un pubblico vasto la drammaticità di una situazione. Il video girato all'alba di domenica a Piacenza da un cittadino immediatamente dopo aver allertato le forze dell'ordine non fa parte di questa categoria. Lo stesso "Messaggero" (seguito da almeno altri due siti di grandi quotidiani), che inizialmente aveva pubblicato le immagini oscurate ma comunque drammatiche per ciò che si sentiva distintamente e per ciò che si intuiva visivamente, poche ore dopo le ha rimosse. Uno stupro è uno stupro: non c'è bisogno di sentire le urla disperate di chi lo subisce o di intravedere la forza brutale di un corpo che abusa di un altro per convincerci che si tratta di un crimine orrendo, da chiunque sia commesso, italiano o africano, cittadino "in regola" o persona non gradita sul suolo patrio. Dunque chi gestisce un sito web rifletta bene prima di diffondere materiale così urticante: non si tratta di minimizzare la violenza ma di rispettare la vittima. Nessun automatismo o superficialità sono tollerati, il "così fan tutti" non è consentito: la responsabilità di una scelta editoriale è sempre del direttore della singola testata e del singolo giornalista. Astenersi, talvolta, è un merito e non una occasione persa. La stessa lezione però va assimilata da ciascuno di noi in quanto utenti dei social: prima di condividere o rilanciare (e perfino guardare) un video occorre chiedersi se è utile farlo, se si dà un contributo positivo all'ecosistema oppure se si alimentano solo curiosità e voyeurismo. La diffusione di un video come quello di Piacenza, peraltro, potrebbe configurare il reato di *revenge porn*. Più che il timore di commettere un reato, però, a trattenerci le nostre dita sulla tastiera dovrebbe essere la stessa considerazione di poche righe sopra: il rispetto per la persona protagonista suo malgrado delle immagini. Non si tratta di una comparsa, di un pupazzo senza anima: no, è una persona in carne e ossa.

continua a pagina 2

IL FATTO

Ribadito il sostegno occidentale all'Ucraina. Funerali a Mosca di Dugina, era lei il bersaglio dell'attacco

Sogno di pace

Sei mesi di guerra. Alta tensione a Kiev. Erdogan: Mosca restituisca la Crimea
E la mobilitazione nonviolenta italiana non si ferma. Missione per Mykolaiv

IL SISMA

Sei anni dopo finalmente si riparte



Amatrice, piano per ricostruire

ALESSIA GUERRIERI

Il coraggio di restare. Ora è il momento di avere coraggio di tornare nelle proprie abitazioni – qualcuna già ricostruita – abbandonando le casette provvisorie o gli appartamenti presi in affitto nei territori vicini. Occorre «saper guardare oltre il 24 agosto 2016 e anche oltre quello che Amatrice è oggi», ricorda il vescovo di Rieti Pompili.

Primopiano a pagina 9

LO SCENARIO

Un conflitto che ora si è bloccato Nessuno ha più l'iniziativa

FRANCESCO PALMAS

Sei mesi di guerra e nessuno spiraglio. Purtroppo in Ucraina si continua a combattere e a morire. Ma il fronte è bloccato. Ovunque. Nel Donbass, caduta Pisky, nulla è mutato. Le operazioni si riducono. I russi hanno problemi logistici e di effettivi. Non sanno trasformare le micro-avanzate in successi strategici. Hanno perso l'iniziativa da almeno 5 settimane.

Il servizio

nel primopiano a pagina 5

Il presidente ucraino Zelensky incassa la solidarietà dei leader mondiali sulla penisola occupata dal 2014. Cresce la paura di raid sui civili in occasione delle celebrazioni dell'indipendenza. Gli Stati Uniti chiedono ai loro cittadini di lasciare il Paese. La carica esplosiva che ha ucciso la figlia di Dugin è stata azionata da un comando posto su un'auto che stava seguendo la vettura della giovane. Intanto, in Italia, torna a mobilitarsi il popolo della pace. Lunedì prossimo partirà da Gorizia, in direzione Mykolaiv, la Carovana organizzata dall'associazione Papa Giovanni XXIII. L'obiettivo, ancora una volta, è portare aiuti umanitari e non lasciare sola la popolazione colpita dalle bombe in questi sei mesi di conflitto.

Primopiano alle pagine 4 e 5

POLITICA

Salvini: sono controproducenti. Cauti Tajani. Letta: non cedere al ricatto

Le sanzioni alla Russia dividono gli schieramenti

Matteo Salvini irrompe nella campagna elettorale e prova a rubare la scena a Giorgia Meloni nel centrodestra. Uscita poco "atlantista" al Meeting di Rimini del leghista, che riapre il dossier sanzioni: «Non danneggiano Mosca e non vorrei che stiano alimentando la guerra, spero che a Bruxelles stiano riflettendo...». È una linea subito corretta da Mario Draghi, che torna a parlare (e oggi sarà al Meeting pure lui) in un video alla

conferenza sulla Crimea: «L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina e la Russia deve finire l'occupazione illegale». Dura replica a Salvini da Enrico Letta: per il leader del Pd «le sanzioni sono una scelta Ue, fare marcia indietro è darla vinta ai ricatti di Putin». Polemica anche sulle parole di Suslov, consigliere del presidente russo, sul voto italiano: «Probabilmente il nuovo governo di destra aggraverà l'approccio alla guerra».

Primopiano alle pagine 6, 7 e 8

TUTTI SULLO STESSO PALCO

Il confronto tra leader si tiene a Rimini Più applausi a Meloni

ANGELO PICARIELLO

La foto di gruppo non si ripeterà. Sullo stesso palco Letta, Meloni, Salvini, Di Maio, Tajani, Lupi e Rosato. A Rimini buona accoglienza per tutti, ma l'applausimento premia Lupi e Meloni.

Servizi

nel primopiano a pagina 7

INTERVISTA AL CANTAUTORE

Brunori Sas, al Meeting per cercare un senso

Viana nel primopiano a pagina 10



PIACENZA / POLEMICHE

Via il video dello stupro
La vittima: riconosciuta

Il servizio a pagina 11

CASO CHOC

Spagna, l'eutanasia eseguita in carcere

Del Vecchio a pagina 13

Ripartenze

Giorgio Paolucci

La musica nutre

La musica è nutrimento dell'anima, e può accadere che renda attuale e vivo qualcosa che sembrava appartenere a un passato ormai sepolto. Apre gli occhi, spalanca il cuore, permette di sperimentare la bellezza di eventi accaduti nel passato rendendoli nuovamente presenti e operanti, può diventare una memoria capace di rivitalizzare l'esistenza. Lo ha toccato con mano il musicista italo-brasiliano Marcelo Cesena quando, al termine di un concerto tenuto in una casa di riposo, un anziano si è avvicinato e ha chiesto di parlargli: «Sono sposato da sessant'anni, mia moglie è stata aggredita dal morbo di

Alzheimer, da tempo non mi riconosce più. Vengo qui a trovarla ogni giorno ma è come se non mi vedesse neppure. Durante il concerto lei ha suonato alcuni brani che fanno parte della nostra storia e mentre li ascoltavo mia moglie ha cambiato improvvisamente espressione. Lo sguardo si è illuminato, ha cominciato a cantare, ricordava la musica e persino le parole. È accaduto qualcosa che le ha fatto tornare alla mente una parte del nostro passato: si è voltata verso di me ed è come se dopo tanto tempo mi avesse riconosciuto. Ci siamo guardati negli occhi, in quel momento lei era presente come non accadeva da anni. Quella musica ci ha ridato un po' della vita trascorsa insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

STORIA

L'autentica rivoluzione dei templari

Cerrini a pagina 20

SPETTACOLI

Vertigo, la prima università italiana di arte circense

Cappelletto a pagina 21

CALCIO

Serie A, adesso lo sponsor "paga" in bitcoin

Scacchi a pagina 22

NOVITÀ SHALOM

Inquadra il QR code e scopri di più!

#editriceshalom

INCONTRO CON
Dieudonné Nzapalainga
CARDINALE DEL CENTRAFRICA

Dieudonné Nzapalainga
con Laurence Desjoux

OGGI a BIBIONE ORE 21.15

Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, via Antares 18

La mia lotta per la pace
A mani nude contro la guerra in Centrafrica
PREFAZIONE DI ANDREA RICCARDI

LIBRERIA EDITRICE VATICANA
www.libreriaeditricevaticana.va

UN AVVOCATO
SI RICONOSCE
DA COSA LEGGE



Abbonati a Il Dubbio
A soli 39€ l'anno

«Telefonate libere per i detenuti», la risposta dell'associazione Antigone all'ecatombe dei suicidi in cella

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

REPLICHE A CASSESE

Proporzionale, riforme di sistema: ecco le risposte all'agonia infinita dei partiti italiani

Due analisti politici tra i più lungimiranti, Fabrizio Cicchitto e Giovanni Guzzetta, rispondono all'impetosa diagnosi di Sabino Cassese, che lunedì scorso, in un editoriale sul Corriere della Sera, ha parlato di «agonia dei partiti» e di una conseguente «recessione democratica». L'ex vicecoordinatore di FI e il costituzionalista propongono ricostruzioni diverse ma una via d'uscita almeno in parte coincidente.

FABRIZIO CICCHITTO
E GIOVANNI GUZZETTA
ALLE PAGINE 4 E 5

IL COMMENTO

«Perché rischiare con le sfide nei collegi?...» La fuga dei leader

Per i leader politici correre nei collegi uninominali implica sempre un margine di incertezza, anche quando il collegio è blindatissimo e la vittoria certa. Può capitare però di prendere meno voti del previsto, di ambire al plebiscito e ritrovarsi semplici vincitori o, caso raro ma possibile, di perdere.

PAOLO DELGADO A PAGINA 2

Riecco Salvini: «Sanzioni Ue inutili»

Al meeting di Rimini il capo della Lega torna scettico sulla linea anti Putin. Draghi: «Sostegno a Kiev»

Nemmeno il tempo di mettere da parte le scadenze per la presentazione di simboli e liste, che la campagna elettorale parte in quarta e si accende sulla politica estera, a cui è legata la crisi energetica dovuta all'aumento del prezzo del gas. A riportare l'attenzione su Mosca e sulle sanzioni occidentali contro il regime di Vladimir Putin ci ha pensato il leader della Lega Matteo Salvini, poco prima dell'incontro al meeting di Rimini che ieri ha visto coinvolti i rappresentanti dei principali partiti, eccetto il Movimento 5 Stelle.

GIACOMO PULETTI
A PAGINA 3



CANDIDATURE

Garantisti in bilico: i posti sicuri in FI sono un'illusione

GIOVANNI MARIA
JACOBACCI

Si prospetta una campagna elettorale non facile per la pattuglia "garantista" di Forza Italia. Ad eccezione del deputato uscente e sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, ricandidato alla Camera in un collegio in Puglia considerato blindato, gli altri esponenti azzurri che in questi anni in Parlamento hanno portato avanti le battaglie sulla "giustizia giusta" dovranno sperare in un buon risultato del partito per poter essere nuovamente eletti. Pierantonio Zanettin, ad esempio, ex componente del Csm e capogruppo di FI in Commissione giustizia alla Camera, è stato spostato al Senato.

ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA

Bonifazi: «Sviluppo e giustizia, le priorità di Italia Viva»



PULETTI A PAGINA 6

MONICA MARCHIONNI, GIUDICE IN LIZZA PER IL CSM

«Noi magistrati estratti a sorte non vedremo mai il plenum...»

GENNARO GRIMOLIZZI

Monica Marchionni è magistrata di Sorveglianza a Siracusa. Bolognese, in toga dal 1994, in occasione delle elezioni del Csm, previste per il 18

e 19 settembre, si presenta nel Collegio 4 come candidata sorteggiata ex lege per la componente dei giudicanti. È lei stessa a spiegare il percorso che l'ha portata alla candidatura.

A PAGINA 7

DE RAHO, SCARPINATO E I PREGIUDIZI

Calabria considerata irredimibile: perciò c'è l'Antimafia nelle liste

ILARIO AMMENDOLIA

cinque stelle hanno candidato in Calabria Federico Cafiero de Raho e Roberto Scarpinato. Il messaggio che hanno voluto mandare è chiaro: ai mafiosi si ri-

sponde schierando il fior fiore dell'antimafia militante. E non hanno torto. Hanno solo avuto il coraggio di trarre le conclusioni di una lunga storia che ha stancato anche i Santi.

A PAGINA 11

FATTI

Rimini fischia Letta e applaude Meloni, che parla già da premier

GIULIA MERLO a pagina 2

ANALISI

Da Meloni a Letta, liste e programmi certificano la politica dell'uguale

STEFANO FELTRI a pagina 11

IDEE

Nella poetica di Werner Herzog c'è l'esperienza fisica del mondo

FLAVIO GREGORI alle pagine 14 e 15

LE SCELTE PER IL GOVERNO

La rivoluzione della minestra riscaldata da Meloni

GIANFRANCO PASQUINO
accademico dei Lincei

Mettersi avanti con il lavoro può sempre essere utile. No, non facendo i nomi dei ministri, come vorrebbe Salvini, con gravi interferenze nelle prerogative del presidente della Repubblica, ma mettendo in pole position alcune personalità di qualche (non voglio esagerare) autorevolezza forse non del tutto appassita. Risponde a una strategia di Giorgia Meloni il pacchetto di mischia di ultrasessantacinquenni candidati al parlamento: Carlo Nordio, già procuratore aggiunto a Venezia, poi votato come presidente della Repubblica, Marcello Pera, già presidente del Senato, Giulio Tremonti, a lungo ministro dell'Economia, e Giulio Terzi di Sant'Agata ambasciatore e ministro degli Affari esteri (2011-2013). Facile trovare la collocazione di Tremonti e di Terzi. Dando per scontato che naturalmente Nordio sarebbe unicamente predestinato al ministero della Giustizia, non si può dimenticare che quel posto era stato ambito anche da Pera. Con riferimento al passato appoggio dato con entusiasmo alle riforme costituzionali renziane, a Pera si potrebbe assegnare il ministero delle Riforme istituzionali che, con la proposta di (semi-)presidenzialismo, diventerà alquanto importante. Attraverso il reclutamento di queste personalità, Giorgia Meloni manda due importanti segnali: uno positivo, l'altro, almeno in partenza, problematico. Il segnale positivo è duplice: l'apertura di Fratelli d'Italia alle competenze necessarie a governare e la disponibilità di quei competenti, la cui non modesta ambizione è sufficientemente (sic) nota, ad accettare la candidatura e quel che potrebbe seguirne. Il segnale problematico riguarda il partito Fratelli d'Italia. Meloni lascia percepire di avere preso atto che la mai messa alla prova classe dirigente di Fratelli d'Italia non sarebbe da sola adeguata a esprimere governanti di qualità. Deve rivolgersi altrove. Lo sfaldamento di Forza Italia, tutt'altro che terminato, libera energie. Però, quelle sono le energie di uomini del passato, rappresentanti di un periodo non particolarmente gioioso e di governi che nessuno ricorda con nostalgia. Le loro minestre non potranno che essere riscaldate. Peggio sarebbe se venissero cucinate all'insegna della rivalse, di quello che, molti anni fa né Tremonti né Pera né tantomeno Nordio riuscirono a fare. Quanto abbiamo sentito dalla loro (redi)viva voce non sembra tenere conto delle molto mutate condizioni nazionali e internazionali. Non appare né promettente né orientato al futuro. Detto che le candidature parlamentari degli altri partiti a cominciare da quelle avallate dal competitor principale, Enrico Letta, non sono strabilianti, sorge spontaneo il suggerimento: provaci ancora Giorgia.

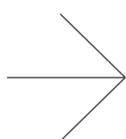
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LISTE E LA CATENA DI AFFETTI AUTOSTRADALI

Il "partito Telepass" degli amici dei Benetton ha già vinto le elezioni

Dal Pd a Fratelli d'Italia, da De Micheli a Meloni, c'è uno schieramento trasversale di autori di norme a favore della famiglia delle autostrade pronto a tornare in parlamento. Anche gli ex nemici (Di Maio) si sono convertiti

GIORGIO MELETTI
ROMA



Se le elezioni si chiudessero con un pareggio e i partiti tornassero alla solidarietà nazionale, potrebbero celebrare la ritrovata concordia con una modifica all'emblema della Repubblica italiana: via lo stellone a cinque punte e al suo posto, sopra la ruota dentata, il marchio Telepass. Se questo vi sembra un delirio, considerate che il simbolo del Telepass è il vero elemento unificante dei principali contendenti

di questa assurda campagna elettorale. Partiamo dalla fine. Per il crollo del ponte Morandi (costato la vita a 43 persone il 14 agosto 2018) la holding Atlantia, controllata dalla famiglia Benetton, è stata punita comprandole a prezzo più che pieno (8,2 miliardi) la concessionaria Autostrade per l'Italia (ma lasciandole il prezioso Telepass) anziché con la revoca della concessione che era nei voti del governo gialloverde guidato da Giuseppe Conte e, notate, della leader di Fratelli d'Italia Giorgia

Meloni. L'oscuro regalo è stato imposto a Conte, che ha eseguito in silenzio, dalla ministra delle Infrastrutture Paola De Micheli (oggi capolista del Pd per la Camera a Piacenza) e dal ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, oggi sindaco di Roma. Il regalo ad Atlantia è stato tecnicamente messo a punto dal capo di gabinetto di De Micheli, Alberto Stancanelli, storico uomo di fiducia del Pd che nei giorni scorsi è stato nominato capo di gabinetto al Campidoglio dopo le rimbombanti dimissioni di Albino Ruberti. Mentre Luigi Di Maio, l'uomo che suggeriva a Conte di obbedire a De Micheli, è candidato con il Pd all'uninominale di Napoli-Fuorigrotta. Una catena di affetti che nessuno può spezzare.

Il peccato originale

All'origine di tutto ci sono le elezioni del 2006, vinte di misura dall'Ulivo di Romano Prodi. In quella tornata la società Autostrade è il principale finanziatore dei maggiori partiti: 150mila euro ciascuno ai Ds, alla Margherita, al Comitato per Prodi, a Forza Italia, alla Lega nord, a Alleanza nazionale e all'Udc di Pier Ferdinando Casini e Bruno Tabacci (Di Maio ha sostenuto che da allora i soldi sono finiti alle fondazioni anziché ai partiti, per sfuggire alle regole di trasparenza). Il governo Prodi imposta una revisione "punitiva" della concessione autostradale ma viene fatto cadere. La nuova convenzione viene scritta dopo le elezioni del 2008 dal governo Berlusconi, di cui Meloni è ministra. Per i Ds il "ministro ombra" delle Infrastrutture Andrea Martella parla di «autentico regalo» ai Benetton, in cambio del loro investimento nel piano di Berlusconi per salvare l'Alitalia. Tabacci replica secco: «Chi beneficerà di questa norma non investirà una lira nel capitale di Alitalia». Ma i Benetton, uomini di parola, i soldi nell'Alitalia ce li mettono. Oggi Martella è capolista per il Pd al Senato nella circoscrizione Veneto 1, mentre in quella Veneto 2, sempre per il Pd, è capolista Beatrice Lorenzin, all'epoca deputata di Forza Italia che votò la sconnessione.

Tabacci è candidato nell'uninominale per il Pd a Milano. Una catena di affetti...

I favori di Berlusconi

Ma il capolavoro 2008 di Berlusconi è che la convenzione viene approvata con legge del parlamento, una follia subito denunciata dal presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà, già segretario generale di palazzo Chigi con Berlusconi e in seguito presidente di Adr, la società degli aeroporti di Roma controllata da Atlantia (alla sua morte, poco più di un anno fa, la presidenza è stata affidata all'ex viceministro Pd Claudio De Vincenti). Quando Conte cerca di revocare la concessione gli spiegano che Berlusconi ci ha infilato la clausola, illegittima ma non impugnabile in quanto votata dal parlamento, che concede ai Benetton un indennizzo miliardario anche in caso di revoca per grave inadempimento. Il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli studia un ricorso alla Corte costituzionale ma non fa in tempo: quando nasce il governo Conte giallorosso il Pd impone al suo posto De Micheli, che subito utilizza la norma Berlusconi-Meloni per imporre a Conte la transazione con Atlantia, d'accordo con Matteo Salvini e Matteo Renzi, mentre Meloni continua a chiedere la revoca che dieci anni prima ha contribuito a rendere impossibile. All'indomani del crollo del Morandi Di Maio accusa il Pd di essere sempre stato finanziato dai Benetton e di aver sempre fatto «marchette ai concessionari autostradali». Come quella di Graziano Delrio, ministro delle Infrastrutture con Renzi e Gentiloni, accusato di aver allungato la concessione ad Aspie e oggi capolista Pd per il Senato a Piacenza. E chiama in causa l'associazione Vedrò di Enrico Letta, di cui De Micheli era assidua animatrice, finanziata dai Benetton e co-fondata con il capo delle relazioni esterne di Atlantia Francesco Delzio. Adesso vedremo come Di Maio racconterà il kamasutra autostradale nei comizi a Fuorigrotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fascismo e presidenzialismo Cosa rischiamo davvero

SALVATORE VASSALLO alle pagine 8 e 9

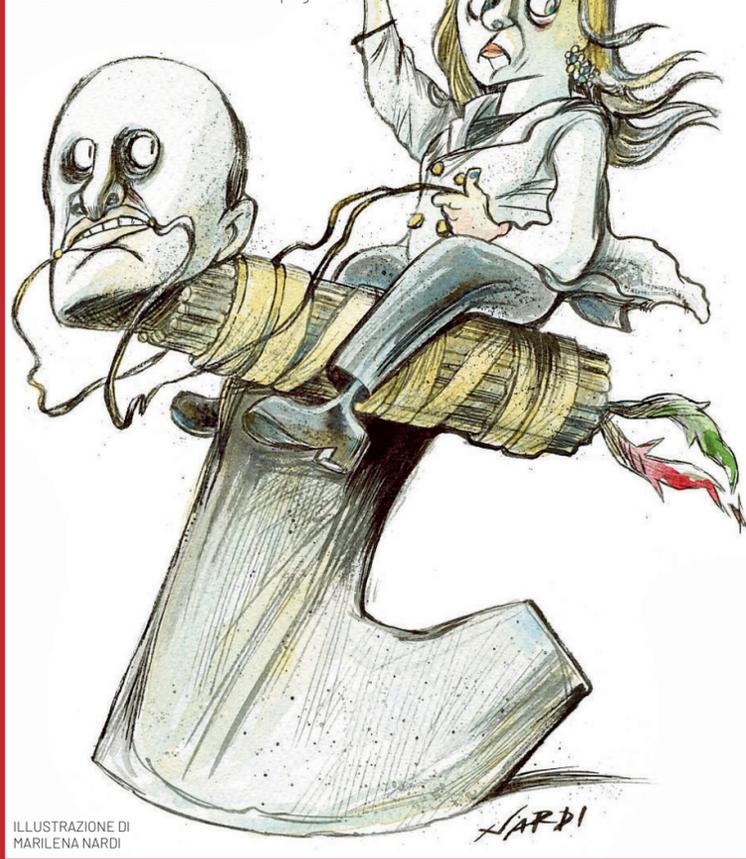


ILLUSTRAZIONE DI
MARILENA NARDI



Via dai social il **video**, postato pure da **Meloni**, del migrante che **stupra** la giovane **ucraina**. Che rivela: "Sono **riconoscibile**, vita rovinata". Però **Giorgia** non si **scusa**



Mercoledì 24 agosto 2022 - Anno 14 - n° 232
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TUTTI I NOMI Schieramento trasversale I 30 impresentabili nascosti nelle liste

■ L'attesa principale è per Silvio Berlusconi, che rientra al Senato dopo la decadenza per la condanna per frode fiscale. Ma i personaggi nei guai con la giustizia riguardano quasi tutti i partiti: da Occhiuto a Fassino, da Sgarbi a Lotito

► PROIETTI A PAG. 4 - 5

Mannelli



SICILIA, LITE COI M5S

I 4 indagati
che inguaiano
Pd e Chinnici



► CAIA A PAG. 5

CHE RAZIONAMENTO?

Non c'è ancora
un piano serio
se manca il gas



► DE RUBERTIS A PAG. 12

Chiamate l'esorcista

» Marco Travaglio

Più passano i giorni, più cresce la preoccupazione per Di Maio, detto Grisù perché, come il personaggio dei cartoon, nacque incendiario e divenne pompiere, equivocando sulla sua natura di draghetto. Sembra ieri che rifiutava di baciare il tacco rialzato di B. giocandosi la *premiership*; chiedeva l'*impeachment* per Mattarella che aveva respinto al mittente il governo Conte per un pericoloso prof otuagenario nella lista dei ministri; si affacciava al balcone di Palazzo Chigi per festeggiare il Reddito di cittadinanza urlando con lieve eccesso: "Abbiamo abolito la povertà!". Era il 2018. Ma sembra ieri pure che accoglieva l'incarico a Draghi dopo Conte con l'immortale "lo ammazziamo in Parlamento": ed era solo il 2 febbraio 2021, una settimana prima di reincollarsi alla poltrona della Farnesina, diventare più draghiano di Brunetta e perdere i residui freni inibitori, fino a votare con gaudio la schiforma Cartabia che demoliva la Spazzacorrotti dell'amico Bonafede e financo quelle che scassinavano le sue leggi: di Dignità e Rdc.

Il seguito della triste parabola è noto: le trame contro la Belloni ("mia sorella") al Quirinale per non far sanguinare il sacro cuore di Mario; l'arruolamento nella brigata più oltranzista della Nato; la scissione dal M5S con 63 poveracci che si erano bevuti la storia di Insieme per il Futuro, anzi Impegno Civico; l'accusa a Conte di "disallinearci dall'euratlantismo" (qualunque cosa significhi) su mandato di Putin; l'alleanza con Sala&Tabacci e financo col Psdi; la questua in casa del Pd - *pardon*, del partito di Bibbiano - per due seggi sicuri a sé e a Spadafora (con tanti saluti a Castelli, Azzolina e agli altri 60 sventurati). Si pensava all'ennesimo, pietoso esemplare di trasformismo. Ma le sue parole all'ammucchiata dei mercanti nel tempio ciellino fanno temere qualcosa di più allarmante: un caso di possessione. Non diabolica, peggio: confindustriale. "Non sono d'accordo ad abolire il RdC per disabili o inabili al lavoro", ha detto: quindi, per chi lavora con salari da fame, sì. E ancora: "Sono d'accordo con la norma, approvata poco prima della fine del governo Draghi, che permette alle aziende di fare la proposta direttamente ai percettori del reddito e, se non la accettano, di segnalare che la persona non deve più averlo", perché "la gran parte dei centri per l'impiego ha fallito". E chi li aveva costruiti? Lui. Non solo: "Il salario minimo dobbiamo farlo con le aziende, non imporlo per legge. La contrattazione è fondamentale". E chi è che voleva il salario minimo legale di 9 euro per legge, sottratto alla contrattazione con le aziende? Sempre lui. Se qualcuno non gli chiama subito un esorcista, è capace di affacciarsi al primo balcone e strillare: "Abbiamo abolito Di Maio!".

"CATTOLICI" MEETING CL: TUTTI D'ACCORDO CONTRO IL RDC (CONTE NON INVITATO)

I mercanti nel tempio che rapinano i poveri



MACCHÉ DESTRA E SINISTRA MELONI, SALVINI E ROSATO
ATTACCANO IL REDDITO. LETTA E DI MAIO NON LO DIFENDONO

► MARRA E RODANO A PAG. 3

COME È NATA NEL 2017 E COME FUNZIONA
Rosatellum: la legge elettorale renziana
scritta da Verdini per truffare gli elettori

► CANNAVÒ A PAG. 6 - 7

» CICLONE GABRIELLA

**La Ferri al night
con il pantofolaio
Lucio Battisti**

» Umberto Pizzi

Gabriella Ferri era un po' scorbatica coi fotografi, ma cantava talmente bene che alla fine non te ne importava granché se ogni tanto ti prendeva a male parole.

A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Ora Giorgia butta via voti a pag. 11
- **Spinelli** Armi spuntate anti-Meloni a pag. 16
- **Lerner** Lo sbaglio di Letta su Conte a pag. 9
- **Gomez** Centro tragico ma non serio a pag. 9
- **Robecchi** Difendere Sanna da chi? a pag. 9
- **Luttazzi** Agenda Draghi ed erezioni a pag. 8

DOPO SEI MESI DI GUERRA

**Recrudescenza
col caso Dugina**

► BUCCIARELLI E GRAMAGLIA A PAG. 14 - 15

CHE FINE HANNO FATTO?

**Xylella: si continua
ad abbattere alberi,
però curarli si può**

► MARGOTTINI A PAG. 13

La cattiveria

Nella sua lista delle devianze, la Meloni ha appena aggiunto la torre di Pisa

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PARLA ABEL FERRARA

**"Amo Pasolini
e padre Pio, due
autentici leoni"**

► PONTIGGIA A PAG. 17



L'intervista a Silvio Berlusconi

LA SFIDA DEL CAV: «IO SONO IL CENTRO E STAVOLTA LA RIVOLUZIONE LIBERALE LA FACCO DAVVERO»

Claudia Fusani

«La nostra identità: il centro, cristiano e liberale, garantista ed europeista, alternativo alla sinistra e distinto dai nostri alleati di destra. L'unico centro possibile con un ruolo politico vero».

Silvio Berlusconi, in un'intervista rilasciata al *Riformista*, torna a mostrare la grinta del vecchio leone, già mattatore di sette campagne elettorali politiche. Ed entra nell'ottava, giurando che se il centrodestra vincerà le elezioni, stavolta la rivoluzione liberale si farà davvero. I cavalli della sua battaglia sono essenzialmente due (i due di sempre): giustizia e tasse. Sulla giustizia annuncia leggi ad hoc per separare le carriere dei magistrati e attuare finalmente

l'articolo III della Costituzione, e per stabilire la non appellabilità di una sentenza di assoluzione in primo grado o in appello.

Per le tasse ribadisce l'idea della flat tax al 23 per cento, si richiama alla politica fiscale di Reagan e giura che con tasse basse si crea più sviluppo e si ottiene automaticamente una forte riduzione dell'evasione fiscale. E in questo modo la flat tax si paga da sola. Dice che successe così in America negli anni Ottanta e che succederà così anche da noi.

Calenda e Renzi? Se volevano davvero un "centro" dovevano semplicemente venire con noi. Hanno fatto un'altra scelta, peggio per loro.

A pagina 2

Meloni mente sul diritto d'asilo: lo ottengono 6 su 10

La balla dei falsi profughi: ecco i dati

Gianfranco Schiavone

Con la consueta aggressività che la contraddistingue la signora Meloni si lasciava andare, in una intervista rilasciata a *Fanpage*, alle seguenti affermazioni: «Anche con una interpretazione molto generosa delle norme sui rifugiati che è stata applicata dall'Italia in questi anni solamente l'8% di chi è sbarcato illegalmente ha ottenuto il diritto ad asilo

o protezione. Volgari falsità, sbugiardate dai dati reali, quelli della Commissione nazionale sul diritto d'asilo. Che nel 2021 mette a verbale come la protezione sia stata riconosciuta al 28% dei richiedenti, ai quali va aggiunto un ulteriore 14% di riconoscimenti di status di protezione speciale. Se aggiungiamo anche i ricorsi, arriviamo al 60% di approvazioni,

A pagina 6



Ritratto di Alexander Dugin

L'UOMO CHE VEDE NAZISTI OVUNQUE

PAOLO GUZZANTI A PAGINA 7



Il grande Est

Gramsci, l'egemonia e le relazioni internazionali di oggi: non è vero che la storia è finita nell'89. L'America e l'Europa devono capire che al mondo non c'è soltanto l'Occidente

Michele Prospero a p. 3

Candidati

Tutti ex questa volta i magistrati nelle liste

Tiziana Maiolo a p. 5

Propaganda

Meloni, che errore con quel video dello stupro!

Franco Forte a p. 5



LA KERMESSA DI RIMINI

Sanzioni, gas, reddito: leader divisi su tutto E il Meeting di CL applaude la Meloni

Da sempre il Meeting di Rimini rappresenta il momento della ripartenza della stagione politica. Quest'anno, però, in piena e anomala campagna elettorale agostana, la kermesse riminese rappresenta il primo grande dibattito trasversale della campagna elettorale. Ci sono tutti salvo Giuseppe Conte.

De Feo a pagina 2

SLOGAN E AFFIDABILITÀ

di Augusto Minzolini

Se c'è un argomento che non ammette confusione in una coalizione di governo è la politica estera. È un tema su cui non ci possono essere né beghe, né divagazioni. Non è retorica ma un dato di fatto. Perché un'unità di indirizzo dell'esecutivo ci rende affidabili agli occhi dei nostri alleati e, contemporaneamente, ci dà la possibilità di avere più peso nelle decisioni che si prendono insieme. Mentre il Paese si appresta ad eleggere un nuovo Parlamento, chi punta al governo su questo punto deve avere necessariamente le idee chiare. Per cui già solo dare l'impressione di immaginare fughe in avanti, di voler mettere in discussione le sanzioni contro la Russia decise dalla comunità occidentale dopo l'aggressione all'Ucraina è un errore. Vale pure per il centrodestra e per Matteo Salvini.

Ha ragione, quindi, Forza Italia a farsi garante della continuità della linea adottata finora dal nostro Paese. Anzi, è essenziale che lo faccia anche perché per la sua storia, per l'esperienza maturata dal suo leader, per l'appartenenza al Ppe e per i rapporti che ha oltreoceano e in Europa, è il suo ruolo naturale. Un ruolo che le è riconosciuto pure a Bruxelles. Chi ha parlato con la più alta in grado nel governo europeo si è sentito dire: «Senza Forza Italia sarebbe una coalizione solo sovranista».

Gli altri partner del centrodestra debbono invece rendersi conto che sullo scacchiere estero - specie se si è al governo - non si gioca in solitaria. Lo hanno potuto fare i grillini, ma non per nulla sono sempre stati trattati a livello internazionale come degli scappati di casa. Erano ascoltati - riprendendo un vecchio slogan pubblicitario - solo nei peggiori bar di Caracas. Questo non vuol dire che non sia necessario individuare uno sbocco alla guerra russo-ucraina che va avanti da sei mesi. Lavorare per una soluzione che non ci rimandi alle calende greche. Ma proprio per essere ascoltati dai nostri alleati ti devi mostrare leale: più si fidano, più ti ascoltano. È l'equazione che da sempre fa girare il mondo.

Per questo la campagna elettorale è il momento meno adatto per aprire un dibattito su una possibile svolta: magari puoi conquistarti il voto di qualche imprenditore penalizzato dalle sanzioni, ma crei i presupposti per essere visto con diffidenza dai nostri alleati e avere una voce in capitolo marginale nelle scelte che contano. In più offri il destro a chi non aspetta altro per insinuare dubbi sul tuo atlantismo, chi non ci ha pensato due volte a scambiare la politica estera per una polemica su un biglietto aereo per Mosca pagato in rubli dimenticando tutte le volte - cioè sempre - in cui la Lega ha appoggiato in Parlamento la politica del governo Draghi sull'Ucraina.

Sono elementi su cui dovrebbero riflettere tutti, ma, soprattutto, chi punta ad avere ruoli di prestigio nel prossimo governo, da quello di premier a quelli di ministro della Difesa, dell'Economia o dell'Interno. In un Paese che è nella Ue e nella Nato, più della retorica sovranista conta il grado di affidabilità presso i nostri alleati. Basta guardare senza infingimenti e ipocrisia ai veti espressi da Sergio Mattarella sulle liste dei ministri dei governi della scorsa legislatura: che siano stati giusti o sbagliati, alla prova dei fatti importa poco, quello che conta è che ci sono stati.



IL PIANO DI BERLUSCONI

«Tassa unica e affitti, così salveremo la casa»

Il Cavaliere: «Aiutare chi compra e tutelare il settore»

Anna Maria Greco

Tassa unica del 2% per chi acquista la prima abitazione, via l'Imu per immobili occupati o inagibili e cedolare secca per tutti gli affitti. La casa è «sacra», dice Silvio Berlusconi, che si impegna a «fare il contrario di quanto vorrebbe la sinistra».

con Sforza Fogliani a pagina 6

L'ECONOMISTA (EX DEM) NICOLA ROSSI

«La flat tax spinge il Pil più delle mance Pd»

Astorri a pagina 7

FRA LETTA E MELONI

STOP AL DUELLO TV

Il Garante: il faccia a faccia Rai viola le regole, coinvolgere tutte le liste. E la candidata filo-Putin imbarazza Calenda

MATRIMONI DI CONVENIENZA

Il finto bipolarismo serve solo alla sinistra

Gervasoni a pagina 3

Si deciderà oggi, ma a giudicare dal comunicato di ieri, l'Agcom è intenzionata a vietare il faccia a faccia fra Letta e Meloni annunciato da Porta a Porta. Infatti, il Garante ha ricordato che tutte le liste devono avere pari trattamento e che le coalizioni non esistono giuridicamente. Decisive le proteste degli altri leader politici. Intanto una nuova imprevedibile imbarazza Calenda.

Cesaretti a pagina 3 e Napolitano a pagina 5

IL BILANCIO DEL CONFLITTO IN UCRAINA

Sei mesi di guerra e zero piani di pace

Nuova lite sulla Crimea. Ma bisogna costringere Kiev e Mosca a trattare

di Fausto Biloslavo

Dopo sei mesi di guerra sanguinosa, come usciamo dall'incubo? È la domanda da porsi sul conflitto ucraino. L'appoggio a oltranza a Kiev, ovviamente non può mancare, ma rischia di diventare sterile se non si lotta per una via d'uscita negoziale.

con Cesare e Cuomo alle pagine 12-13

UN CARABINIERE A CUBA

Primo morto di vaiolo «Vaccinare tutti i gay»

Enza Cusmai e Paolo Manzo

Si chiamava Germano Mancini e da giugno era comandante della Stazione dei Carabinieri di Scorzè, vicino a Venezia: era in vacanza a Cuba ed è il primo morto italiano per il vaiolo delle scimmie. E il virologo Bassetti chiede: «Vaccinare tutti gli omosessuali».

a pagina 16

POLITICAMENTE CORRETTO

La Cina cambia il finale ai Minions (in galera)

Francesca Amé a pagina 25

SCATTATE DAL TELESCOPIO WEBB

Per Giove, che meraviglia Le foto mai viste del pianeta

Daniela Uva

a pagina 18



AZZURRO Il nuovo volto di Giove secondo il telescopio Webb

all'interno

IN AULA DALL'87

Bossi infinito Un highlander in Parlamento

di Paolo Guzzanti

In Parlamento qualcosa di nuovo, anzi di antico. Deve essere lui, l'Umberto Bossi, che dopo 35 anni fra Senato e Camera è ancora capolista della Lega.

a pagina 8

DISASTRO GRILLINO

Conte, Re Mida al contrario che sfascia tutto

di Francesco M. Del Vigo

Giuseppe Conte, un conte - dal punto di vista araldico - non è. Ma è più facile accostarlo a un monarca: una sorta di Re Mida a rovescio. Distrugge tutto quello che tocca.

a pagina 9

INTERVISTA A CACCIARI

«Società civile? Con i 5S in Aula degli analfabeti»

Lodovica Bulian

Società civile esclusa dalle candidature? Secondo Massimo Cacciari, a volte i partiti si sono limitati a utilizzare qualche foglia di fico.

a pagina 4

20874
9 771591 042007

I conti senza l'oste Attenzione a Mattarella

Il centrodestra è euforico e già pensa a chi fare ministro. Ma il Quirinale è un ostacolo più alto del Pd e delle urne

ALESSANDRO SALLUSTI

Leggo di scenari di nuovo governo in caso di vittoria del Centrodestra a trazione meloniana: Nordio alla Giustizia, Tremonti all'Economia, tizio di qua, caio di là. Tutto facile, all'apparenza, come completare un album di figurine Panini, quelle dei calciatori. Ma non è così, noi in teoria siamo una Repubblica parlamentare ma di fatto ci troviamo in un regime presidenziale (di sinistra) nel quale non si muove foglia che il Quirinale non voglia. Hai voglia a dire che il presidente è un arbitro super partes, un semplice notaio. Balle, il presidente dà le carte, certamente le più pesanti - come ha ricordato ieri il sito sempre ben informato *Dagospia* - tipo Giustizia, Esteri ed Economia e chiunque cerchi di forzargli la mano non fa una bella fine.

In questo senso Giorgia Meloni, se toccherà a lei fare la sintesi del nuovo governo, non parte certo avvantaggiata essendo l'unica leader politica che a febbraio scorso ha votato contro la rielezione di Sergio Mattarella. Vabbè, tra uomini (e donne) di mondo ci si può intendere. Ma scordiamoci che il presidente, che è anche capo del Csm (l'organo di autogoverno dei magistrati), accetti un ministro della Giustizia che non abbia il gradimento di quel sistema perverso che è la magistratura, così come essendo il Quirinale il referente principale dell'Europa, un ministro dell'Economia non gradito nei palazzi di Bruxelles.

I precedenti in questo senso non mancano: Renzi rischiò di non iniziare neppure la sua esperienza di primo ministro perché si era intestardito nel volere un magistrato non allineato, Nicola Gratteri, alla Giustizia. Alla fine si arrese a Napolitano così come Di Maio e Salvini si arresero a Mattarella che non voleva saperne di mettere un anti europeista come (...) segue → a pagina 3



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

L'assalto ambientalista Verdi di invidia Vogliono fermare il Jovanotti tour

PIETRO SENALDI

Verde è il colore dell'invidia, che è madrina dell'ingiustizia. Rondo da Sosa libero, Jovanotti in croce. Tra i rapper finisce più o meno come tra Barabba e Gesù, con il malandrino che torna libero, anche se nel caso si tratta più che di un delinquente di un attaccabrighe di mezza tacca, e il predicatore moderno, che per i fan però è una sorta di padreterno, processato dai farisei in toga. Sotto il sole d'agosto la giustizia viene spiaggiata e il senso del ridicolo va a fondo grazie a due notizie che si tengono insieme.

La prima è che i giudici di Milano revocano il Dapso a Rondo, al secolo Mattia Barbieri, ventenne artista al quale un mese fa era stato negato l'accesso a tutti i locali cittadini dopo che si era reso protagonista con cinque suoi sodali di una furibonda rissa, (...) segue → a pagina 19

Una figuraccia dietro l'altra

Cattolici ed ebrei mollano Letta e compagni

Al Meeting di Rimini Meloni e Salvini sono i più applauditi, mentre il leader dem raccoglie qualche fischio. Dopo le foto di Boldrini e Orfini con l'amico di Hamas, le associazioni ebraiche sbottano: non li votiamo più

ANTONIO RAPISARDA

Se il buongiorno si vede dal "Meeting" per il centrodestra tira decisamente un buon vento in vista del 25 settembre. La seguitissima kermesse di Cl è tradizionalmente uno dei palcoscenici dove si testano le offerte politiche a confronto con l'esigente mondo del terzo settore e si tastano gli umori di un ambiente cattolico dinamico e assai attento a sua volta alle ricette dei partiti.

Figuriamoci quest'anno con le Politiche che cadranno a fine estate. Cilegina sulla torta la coincidenza: l'annuale incontro fra i leader è coinciso con l'avvio ufficiale (...) segue → a pagina 2

GIANLUCA VENEZIANI → a pagina 7

Attacchi continui

Giorgia vittima di bullismo progressista

VITTORIO FELTRI

Confesso che gli attacchi inferti a Giorgia Meloni hanno fino ad ora divertito, poiché ci consegnano la grottesca fotografia di una classe (...) segue → a pagina 9

Rinnegato il reddito M5S

Così Di Maio ha abolito pure la dignità

FAUSTO CARIOTI

C'è un alleato del Pd che sul reddito di cittadinanza è molto più a destra del Pd: si chiama Luigi Di Maio e non è un omonimo. Insomma, (...) segue → a pagina 4

Effetto Giannini

Ora la Stampa è più a sinistra del Manifesto

GIOVANNI SALLUSTI

Questa è la storia di una metamorfosi. Come tutte le storie significative, ha una premessa. Che riportata qui, scusate, vale doppio. Ciascun (...) segue → a pagina 8



DIARIO D'ESTATE

di MAURIZIO COSTANZO

Non dobbiamo mai stupirci di nostre bizzarrie, perché le nostre rimangono anonime e quelle degli altri vengono conosciute.

Reinhold Messner si è sposato con Diane Schumacher il 28 maggio 2021 e hanno spiegato perché quella data. Diane ha detto che lei è nata in quel giorno e Reinhold ha aggiunto che anche lui ha trovato una foto da bambino in cui indossa una maglietta con il numero 28. Chissà, se non avessero scelto quel numero ma un numero che non coincideva con niente della loro vita, forse non si sarebbero sposati.

Tremonti o tramonti?



INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

A Kiev riparte la serie A

Il campionato ucraino dà un calcio a Putin

DANIELE DELL'ORCO

Il calcio come finestra di normalità per distogliere lo sguardo da macerie e sofferenza. La storia del Novecento è piena di intrecci tra guerra e pallone. Dalle tregue momentanee nelle trincee del Primo conflitto mondiale fino alle competizioni locali che (...) segue → a pagina 13

20824
9 477039 11699015

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 24 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 232 - € 1,20
San Bartolomeo Apostolo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

REATI IN AUMENTO

Insicurezza Italia

Dati ufficiali del Viminale
crimini quintuplicati
rispetto a un anno fa

Clandestini i più violenti
Il 33% degli abusi sessuali
commessi da stranieri

La ricetta del centrodestra
«Più agenti, meno sbarchi
e pugno duro con le baby gang»

MEETING CL

Dai confronti Letta and Co escono a pezzi

DI DAVIDE VECCHI

Uomini che uccidono le donne (e viceversa), padri che picchiano e segregano i figli, stupri, omicidi, risse. I dati sulla sicurezza sono in preoccupante aumento. Se persino il direttore di Radio Deejay, Linus, è arrivato a invocare una maggior presenza di forze dell'ordine sul territorio, significa che il problema è ormai percepito in modo trasversale. Solo gli esponenti di centrosinistra continuano a piegare la realtà all'ideologia politica che vuole i «sinistri» contrari alle divise. Chi se ne frega della sicurezza dei cittadini? Esempio ne è la recente polemica nei confronti di Giorgia Meloni colpevole di aver postato il video della violenza avvenuta a Piacenza, dimenticando le loro migliaia di pubblicazioni del video del nigeriano ammazzato poche settimane fa a Civitanova Marche. A ripristinare la corretta priorità ci ha pensato Matteo Salvini ieri dicendo l'ovvio: «Il problema è lo stupro e non la condivisione del video». L'ovvio, appunto. Che è semplicemente guardare al concreto. Se dei problemi non si ha contezza non si può neppure tentare di risolverli. E il gap conoscitivo del centrosinistra non è limitato alla sicurezza. Se n'è avuta evidenza ieri a Rimini durante il primo (e con ogni probabilità unico) confronto allargato tra gli esponenti politici, magistralmente organizzato e guidato da Giorgio Vittadini, patron del Meeting. (...)

Segue a pagina 13

Il Tempo di Oshø

La Crusca bacchetta i ministeri «Troppi inglesismi nei testi Covid»



"Ma per caso hai messo mano alle circolari anticovid? Perché la Crusca dice che sono piene di inglesismi"



Frasca a pagina 7

Sul palco di Rimini faccia a faccia elettorale. Mancava solo Conte Sette leader a caccia di voti

Un carabiniere in vacanza a Cuba

Primo italiano morto per il vaiolo delle scimmie

Sereni a pagina 10

... Ieri primo e forse ultimo, faccia a faccia dei sette leader politici che si sfideranno alle prossime elezioni. Sul palco del meeting di Rimini mancava solo Conte, mentre gli altri si sono confrontati sui temi caldi della campagna elettorale: dal lavoro, al reddito di cittadinanza, alla scuola fino alle sanzioni alla Russia. Applausi per Meloni, fischi a Letta.

Di Capua, La Rosa e Mineo alle pagine 4 e 5

... I dati ufficiali sui reati diramati dal Viminale fanno scattare il campanello d'allarme per quanto riguarda la sicurezza in Italia. Rispetto a un anno fa i crimini sul nostro territorio si sono quintuplicati. Nemmeno a dirlo sono i clandestini gli autori del maggior numero di reati, mentre il 33% dei crimini sessuali sono commessi da cittadini stranieri. La ricetta del centrodestra per la sicurezza prevede più agenti, blocco navale per arginare gli sbarchi e pugno duro contro la microcriminalità e le baby gang.

Buzzelli e Campigli alle pagine 2 e 3

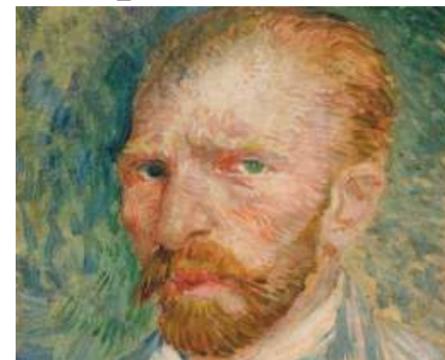
Tanti big potrebbero restare fuori Gli alleati del Pd con la paura del 3%

Martini a pagina 6

A rischio novantamila imprese Un'azienda su dieci chiuderà a causa dei rincari

Ventura a pagina 12

In arrivo mostre imperdibili Da Van Gogh a Dufy Roma in autunno capitale dell'arte



Simongini a pagina 14

COMMENTI

• PEDRIZZI

Le ingerenze della Chiesa sulla politica

• TIRELLI

Il taglio delle poltrone riduce il Parlamento a un modello Casta

• MAGRO

È il momento delle polemiche

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
We take care of you

**RADIOLOGIA • TAC
RISONANZA MAGNETICA
MAMMOGRAFIA**

PER TUTTO IL MESE
DI **AGOSTO**,
COMPRESO FERRAGOSTO,
SIAMO APERTI

Chiamate il centro più vicino a te
www.artemisialab.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Non dobbiamo mai stupirci di nostre bizzarrie, perché le nostre rimangono anonime e quelle degli altri vengono conosciute. Reinhold Messner si è sposato con Diane Schumacher il 28 maggio 2021 e hanno spiegato perché quella data. Diane ha detto che lei è nata in quel giorno e Reynold ha aggiunto che anche lui ha trovato una foto da bambino in cui indossa una maglietta con il numero 28. Chissà, se non avessero scelto quel numero ma un numero che non coincideva con niente della loro vita, forse non si sarebbero sposati.

SCOPRI L'OMAN CON
Originaltour
VIAGGI ESCLUSIVI A BORDO
DEI NOSTRI FUORISTRADA

WWW.ORIGINALTOUR.IT
tel.: +39 06 88643905 mail: info@originaltour.it

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 24 agosto 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

[Sempre più mistero a Livorno](#)

Cade dal quarto piano e muore a 29 anni
«E' stato spinto giù»

Dolciotti a pagina 19



[Il mega evento di Viareggio](#)

Jova Beach
«Nessuno stop occasione unica»

Servizi a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

Meloni e il video choc: non mi scuso

«L'inchiesta? Se uno è di destra rischia la galera». La vittima dello stupro di Piacenza: «Mi hanno riconosciuta, sono disperata»
Intervista a Rita Dalla Chiesa «Candidata col Cav, mai creduto alle accuse di mafia» **L'alfabeto del voto** Ecco le 21 parole chiave da p. 6 a p. 13

[Una richiesta ai politici](#)

Non mantenete le promesse

Pierfrancesco De Robertis

Manca un mese al voto, e di fronte al diluvio di parole cui gli elettori devono assistere, sgorga una richiesta ai politici: per favore, non mantenete le promesse.

A pagina 6

[La nuova missione Nasa](#)

Noi e la Luna
Stiamo tornando

Cesare De Carlo

Fly me to the Moon, cantava Frank Sinatra. Era il 1964. Non avrebbe immaginato che 5 anni dopo un uomo l'avrebbe intonata camminando sulla Luna.

A pagina 21

SOS INFLAZIONE, LE RICETTE DEI PARTITI TRA SALARI E TAGLIO DELL'IVA
COMMERCianti E IMPRESE: «SIAMO COSTRETTI AD ALZARE I PREZZI»



Il fornaio Roberto Ticozzi (Milano), il cartolaio Filippo Camerano (Firenze), l'imprenditore Giorgio Romani (Reggio Emilia)



LA STANGATA

Servizi e commento di **Marmo** da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

[Firenze](#)

Stupro di gruppo con il filmato nel ristorante
Due arresti

Servizi a pagina 7 e in **Cronaca**

[Firenze](#)

Furgoni dei postini imbrattati di notte con venti svastiche

Conte in **Cronaca**

[Firenze](#)

Scavalco a Rifredi
La Corte dei Conti apre un fascicolo

Spano in **Cronaca**



LA NAZIONE ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



[Carabiniere in vacanza a Cuba](#)

Nuovo vaiolo, un morto italiano

Malpelo a pagina 17



[Il finale diventa buonista](#)

Cattivissima Cina
Minions censurati

Bogani a pagina 24

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



FORMULA UNO

UN ITALIANO TORNA A CORRERE A MONZA

MATTEO AGLIO



Una pennellata di azzurro in una Formula 1 che quest'anno ha smesso di parlare italiano: il ritorno di Antonio Giovinazzi al volante di una monoposto è realtà. - PAGINA 36

GLI SPETTACOLI

IN CINA LA CENSURA ARRESTA I MINIONS

SIMONA SIRI



Le proiezioni cinesi del nuovo film dei Minions hanno un finale diverso dalla versione uscita già nel resto del mondo. In Cina, il personaggio del cattivo che si trasforma in eroe finisce in galera. - PAGINA 23



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.232 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



MELONI ESORDISCE AL MEETING DI RIMINI. LETTA CONTESTATO PER LA PROPOSTA DI ALLUNGARE LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

Gas razionato, ecco il piano

Cingolani: lo schema c'è e lo attueremo. Scontro Pd-destra sui prezzi amministrati. Salvini: no alle sanzioni

IL COMMENTO

CRISI ENERGETICA POLITICA ASSENTE

MARIO DEAGLIO

I politici italiani sembrano ignorare come è fatto il mondo in cui vivono. La campagna elettorale è partita con l'idea che ci fosse qualcosa da distribuire sotto forma di bonus, riduzioni fiscali e quant'altro, resa disponibile da un balzo in avanti della produzione nel 2023, logica continuazione della ripresa in corso. Purtroppo la nostra attuale ripresa è molto legata al buon andamento della stagione turistica. Difficilmente continuerà a questo ritmo quando sulle spiagge l'ultimo ombrellone verrà chiuso. Nel giro di due settimane il panorama economico europeo è decisamente cambiato verso il peggio, l'euro si è sensibilmente indebolito, la Germania è a crescita zero, la Francia solo un po' meglio, per il Regno Unito si prevede che l'inflazione possa salire al 18 per cento. - PAGINA 3



ALESSANDRO BARBERA

Per costringere la politica a discutere dei problemi di chi vota occorre chiudere le liste elettorali e trovarsi di fronte ad un'emergenza: quella del gas. Il prezzo del metano alla Borsa di Amsterdam è prossimo alla soglia dei 300 euro a megawatt ora, quindici volte il prezzo di prima della pandemia e dell'inizio della guerra in Ucraina. Tutti i leader si scagliano contro il mercato. - PAGINA 2



IL COMMENTO

CHI VOTA GIORGIA PER DISPERAZIONE

GIOVANNI ORSINA

I segnali puntano tutti nella stessa direzione: Giorgia Meloni ha il vento in poppa. Ed è un vento che soffia forte. Soffiava ieri al meeting di Comunione e Liberazione. - PAGINA 29

LA POLEMICA

Il video dello stupro La donna: "Disperata" Meloni: non mi scuso

MONICA SERRA



In lacrime la vittima dello stupro di Piacenza ha spiegato ai pm di essere "disperata, mi riconoscono nel video" ripostato anche da Giorgia Meloni. - P. 12

I DIRITTI

SE È LA VITTIMA A DOVER SPIEGARE

MICHELA MARZANO

La vittima dello stupro di Piacenza è stata riconosciuta a partire dal video pubblicato su alcuni siti e poi diffuso anche da Giorgia Meloni, e si dispera. Lo ha detto lei stessa. Chi non si dispererebbe, d'altronde, sapendo che chiunque ha avuto accesso alle immagini del proprio stupro? - PAGINA 13



L'ANALISI

LA LEZIONE DI DRAGHI IGNORATA DA I PARTITI

VERONICA DE ROMANIS

L'aver chiamato Mario Draghi a presiedere l'attuale governo è il risultato del fallimento della politica, dei suoi rappresentanti e di chi li ha eletti. L'ex banchiere centrale ha fatto (gratis) quello che le forze partitiche di maggioranza (pagate) non riuscivano invece a fare.



CONTINUA A PAGINA 29

CERIMONIA SOLENNE PER LA FIGLIA DI DUGIN. OGGI FESTA DELL'INDIPENDENZA E DELLA PAURA IN UCRAINA

Un funerale da zarina

GIUSEPPE AGLIASTRO, ANNA ZAFESOVA



LA DIPLOMAZIA

ADESSO COI RUSSI NON SI PARLA PIÙ

STEFANO STEFANINI

La Russia non dice dove vuole arrivare in Ucraina. Ma il nemico è un altro. L'Ucraina è un traditore. Il vero nemico siamo noi. Noi, Occidente, Europa, Italia. Vladimir Putin non ci fa la guerra a suon di missili e carri armati. - PAGINA 29

LO SPORT

Lo Shakhtar in campo il calcio per la libertà

FRANCESCO SEMPRINI

IL LAVORO

Da settembre tutti in ufficio è finito lo "smart working"

SANDRA RICCIO

A rientro dalle vacanze molti italiani dovranno dire addio al lavoro agile da casa. Adesso che l'emergenza pandemica è scivolata in secondo piano, il regime cosiddetto semplificato dello smart working verrà quasi del tutto archiviato e dal primo settembre si tornerà alla contrattazione individuale. - PAGINA 26



NOBIS ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

L'INCHIESTA

Una etichetta ci proteggerà dal cibo prodotto in batteria

PAOLO RUSSO

Pesci allevati in condizioni tali da dover assumere antidepressivi per non lasciarsi morire smettendo di mangiare. Polli e galline tirati su in gabbie più piccole di un foglio A4, senza poter razzolare né aprire le ali, tanto da passare immobili i due terzi della loro esistenza. - PAGINE 24 E 25



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Di semplificazioni
Registri contabili,
stampa veloce
in presenza
dei verificatori



**Mastromatteo
e Santacroce**
— a pag. 19

Condominio
Telecamere e abusi,
l'amministratore
può sanzionare
solo i condòmini

Eugenia Parisi — a pag. 22



FTSE MIB **22380,06** +0,97% | SPREAD BUND 10Y **232,40** — | BRENT DTD **102,44** +4,70% | NATURAL GAS DUTCH **268,50** -1,29% | **Indici & Numeri** → p. 23-27

Caro energia, primi impatti sulle imprese In sette mesi +45% per la Cig straordinaria

#Bollettefuoricontrollo

Il Governo studia la proroga dell'ammortizzatore per i settori più colpiti

Letta e Di Maio per un tetto nazionale al prezzo del gas Meloni: ok a limite europeo

Primi segnali di cedimento dell'attività industriale incalzata dai rincari dell'energia dopo le sanzioni a Mosca. Lo dicono i dati Inps sulla cassa integrazione: tra gennaio e luglio la Cig straordinaria è volata a +45,65% sullo stesso periodo del 2021. Un'accelerazione che si è toccata con mano a giugno, dove, rispetto a maggio, la Cig è cresciuta del 49,8%. In vista di un peggioramento il Governo sta studiando una proroga della Cig, almeno per i settori più colpiti.

Rogari, Tucci e Fiammeri — alle pagg. 2 e 7

L'ALLARME DI BONOMI (CONFINDUSTRIA)

«Non possiamo farci trovare impreparati in caso di necessità. Una necessità che inciderà sul Paese, sui posti di lavoro e quindi sul reddito delle famiglie. Il governo Draghi può e deve occuparsi di questi temi perchè sono l'emergenza prioritaria nazionale»

Carlo Bonomi, Presidente di Confindustria

— Servizio a pagina 2

LA VOCE DELLE AZIENDE

«Così andiamo fuori mercato
Conseguenze su produzione e occupazione»



Il Sole a fianco delle imprese
Scrivete e mandate le vostre bollette all'indirizzo bollettefuoricontrollo@ilsole24ore.com e sui social #bollettefuoricontrollo

— Servizi alle pagine 2 e 3

Recessione, rincari e Fed: mercati ancora sotto pressione

Listini

Recessione, prezzi del gas ai massimi storici, inflazione pesano sull'andamento dei mercati finanziari. I dati Pmi di ieri hanno confermato poi la brusca frenata dell'economia, soprattutto in Europa, con l'euro che resta sui minimi da 20 anni sotto la parità sul dollaro. Le maggiori Borse internazionali, anche nell'attesa di politiche più aggressive da parte della Federal Reserve, continuano quindi a subire violente oscillazioni (Milano ieri ha recuperato quasi l'1%).

Morya Longo — a pag. 4

L'INVASIONE RUSSA

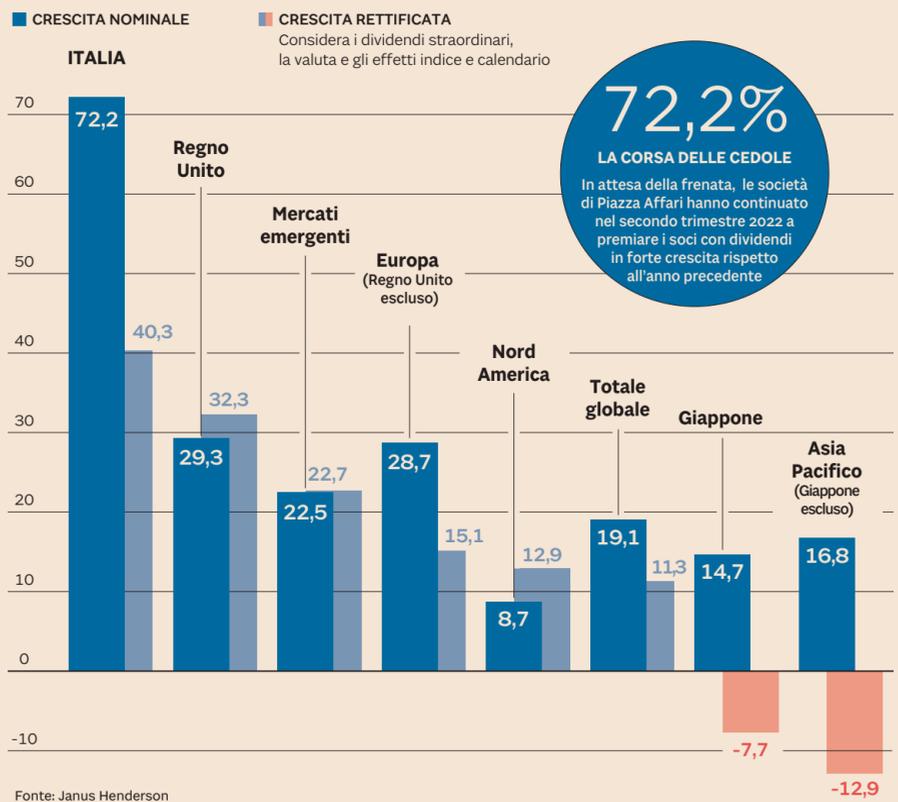


Guerra in Ucraina, i sei mesi che hanno messo in crisi l'economia

Roberto Bongiorno — a pag. 5

CEDOLE DA PRIMATO

Tasso di crescita annuo dei dividendi nel secondo trimestre 2022. Dati in %



Leconomia frena, ma dividendi ancora a passo di record: in Italia volano a +72%

Maximilian Cellino — a pag. 6

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

INVESTIMENTI ALTERNATIVI

Hedge Fund, risultati negativi ma Wall Street ha perso di più

Monica D'Ascenzo — a pag. 15

MEDIA

Pubblicità, ai colossi del web oltre il 50% della raccolta

Andrea Biondi — a pag. 14

PANORAMA

GEOPOLITICA

Draghi: dalla parte dell'Ucraina
Sanzioni, Salvini frena e gli alleati lo correggono

«L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina», dice il premier Mario Draghi, atteso oggi al Meeting di Cl a Rimini. Dove ieri è intervenuto, tra gli altri big dei partiti (Letta e Meloni), anche Salvini che ha innescato la polemica sulla Russia. «Temo che le sanzioni alimentino la guerra», ha detto. E gli alleati lo hanno corretto. «La cosa peggiore è dare segnali di cedimento a Putin», ha ribattuto Letta.

-32 GIORNI POLITICHE 2022



MATERIE PRIME

TERRE RARE, L'INDISCUSSA SUPREMAZIA CINESE

di **Paolo Bricco** — a pagina 9

DA SETTEMBRE

Al ministero solo l'elenco dei dipendenti in smart

Per lo smart torna la necessità dell'accordo individuale. Parte, però, dal 1° settembre la comunicazione semplificata: al ministero andrà solo l'elenco dei dipendenti in smart.

PARLA L'AD PALERMO

Fiera Milano, più alleanze per il polo dei congressi

Il settore congressi è in ripresa soprattutto sul fronte internazionale (il comparto vale 86mila eventi). Fiera Milano vuole creare un polo italiano con altri big del settore.

RINNOVO DEI CONTRATTI

A settembre trattativa per turismo e commercio

Per turismo e commercio settembre è il mese della ripartenza dei negoziati per entrare nel vivo dei rinnovi del contratto che riguardano 3,1 milioni di addetti.

L'ECONOMIA DELLO SPAZIO

Artemis, il 29 agosto parte la missione Luna

Il 29 agosto dal centro spaziale Kennedy in Florida decollerà il vettore Sls per la missione Artemis 1 che porterà la capsula Orion, senza uomini a bordo, intorno alla Luna.

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a solo 1€. Per info: ilsole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600

GENERALI DA SALOTTO SMENTITI SEI MESI DI GUERRA HAN CONFERMATO LE PREVISIONI: ORA RISCHIAMO NOI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Sono trascorsi sei mesi esatti dal giorno in cui i carri armati di Vladimir Putin hanno invaso l'Ucraina. Doveva essere una guerra lampo, ma i soli lampi cui abbiamo assistito sono stati quelli dei missili lanciati contro le città. Doveva anche essere il primo conflitto asimmetrico degli anni Duemila, ma in realtà ci siamo trovati di fronte alla prima guerra combattuta per interposto esercito, nel senso che lo scontro è fra Russia e Paesi occidentali, ma questi combattono per delega, visto che le armi le impugnano solo gli ucraini. Soprattutto, doveva essere una battaglia in difesa della giovane democrazia di Kiev, ma purtroppo, più passano i giorni e più si comprende che in pericolo non c'è la fragile Repubblica ucraina, bensì quelle più temperate dei Paesi occidentali.

Si, so di dire cose scomode, ma siccome non mi piace essere ipocrita preferisco parlare chiaro. Sei mesi dopo l'invasione, tocca riconoscere che (...)

segue a pagina 7

COSÌ NON PUÒ FUNZIONARE

I quattro peccati originali del mercato Ue del gas

di SERGIO GIRALDO

a pagina 8

LA CAMPAGNA ELETTORALE SCONFINA NEL RIDICOLO ASSALTO ALLA MELONI

In un solo giorno i giornali di area Pd (cioè la quasi totalità) l'hanno dipinta come fascista, razzista, omofoba, squadrista, nemica di obesi e anoressici, affossatrice dei conti pubblici, mezza mafiosa e violentatrice di donne. Ci si domanda perché non sia in galera



Altro che video: il guaio è che si erano dimenticati di espellere lo stupratore

di FABIO AMENDOLARA

■ La richiesta d'asilo dello stupratore di Piacenza era stata bocciata da due mesi, ma nessuno aveva notificato l'espulsione. Altro stupro a Bologna. alle pagine 4 e 5

Le immagini, l'ipocrisia e l'insicurezza delle città

di PAOLO DEL DEBBIO

■ Vorrei tornare a occuparmi della vittima dello stupro di Piacenza, la donna ucraina, cinquantacinquenne, residente da anni in Italia, violentata nel pieno centro di Piacenza, da un (...)

segue alle pagine 4 e 5

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Mi è capitato qualche volta, nei mesi passati, di trovarmi nella stessa stanza assieme a Giorgia Meloni. Talvolta anche a distanza abbastanza ravvicinata. E non ha mai cercato di aggredirmi, mordermi o pugnalarmi, né ha tentato di infierire sugli altri presenti. Mi stupisce un po', dunque, apprendere dalla lettura dei principali quotidiani che la presidente di Fratelli d'Italia sia quasi più pericolosa di un serial killer: una sorta di fiera assetata di sangue, priva di umanità e di rispetto per la vita umana, una satanassa a cui fa un baffo persino Ilsa la belva delle Ss. Se non ci credete, a farvi cambiare idea potrebbe bastare una rapidissima rassegna stampa. Grazie a Repubblica, ad esempio, apprendiamo che Fdi, qualora andasse al governo, farebbe (...)

segue a pagina 3

«Obbligo di asilo»: il Meeting fischia Letta

Non piace l'idea di imporre alle famiglie di separare i piccoli dalle madri. In effetti è un progetto più simile a quello di uno Stato totalitario, non negli interessi dei bimbi ma funzionale a renderli insicuri e manipolabili

SU «PANORAMA» DA OGGI IN EDICOLA

Gli attuali spinelli sono una bomba Legalizzarli sarebbe un crimine

di MADDALENA BONACCORSO

■ Legalizzare la cannabis? Per gli esperti sarebbe un crimine. L'inchiesta di Panorama di questa settimana dimostra, numeri alla mano, i danni provocati

dall'assunzione di cannabinoidi. Fumare, fin da giovanissimi, gli spinelli significa andare incontro a ritardi cognitivi, psicosi e allucinazioni. Calando i freni inibitori, aumenta il rischio di commettere reati. a pagina 12

di SARINA BIRAGHI e SILVANA DE MARI

■ Sfilata dei big dei partiti (Conte escluso) al Meeting di Rimini. Ovazione per Giorgia Meloni mentre Enrico Letta raccatta fischi per la sua strampalata proposta di rendere obbligatori gli asili nido. Uno statalismo educativo che trova giustificazione nel progetto di Stato totalitario che toglie i bimbi alle madri per renderli insicuri, manipolabili, cagionevoli.

alle pagine 10 e 11

LA RISSA ERA PER LE CANDIDATURE REGIONALI

Chi ha fatto la clip della lite tra dem? Sospettato numero 1 un sindacalista

di PAOLO GIANLORENZO

■ Sarebbe stato un sindacalista vicino a Vicano (ex Pd, candidato per Calenda) a filmare la furibonda lite tra i dem Ruberti e De Angelis, scaturita, secondo quanto ricostruito dalla Ve-

rità, a causa delle candidature per il post Zingaretti in Regione. Il sindacalista nega di essere l'autore del video, ma mostra di essere al corrente di molte cose: «Filmati di quella sera ne stanno circolando altri». a pagina 13

IDEOLOGIA E REALTÀ

Ecco la vera differenza tra la sinistra e la destra

di MARCELLO VENEZIANI



■ C'è una sfida culturale dietro la sfida elettorale? Si fronteggiano linee di pensiero divergenti, visioni della vita differenti se non opposte? So che il quesito per molti è ridicolo; rintracciare culture dietro il misero marasma della politica può apparire a tanti (...)

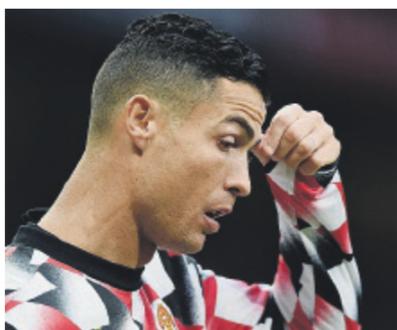
segue a pagina 2

CON LA PSICOSI VAILOLO E LA VARIANTE CENTAURUS SI TORNA A PARLARE DI RESTRIZIONI

Non testano i vaccini, però aumentano i prezzi

di MADDALENA LOY e ALESSANDRO RICO

■ I vaccini anti Omicron saranno pure aggiornati, ma non sono ancora testati sull'uomo. Il loro prezzo, però, è già aumentato del 50%, mentre emergono lacune nei dati su efficacia e sicurezza del booster. In più, uno studio italiano sulla variante Centaurus e le incertezze sul siero anti monkeypox rinnovano le psicosi sanitarie. E rispunta il partito dei divieti. alle pagine 14 e 15



AL BIVIO Cristiano Ronaldo, 37 anni

Il campione c'è, si è smarrito l'uomo: per Ronaldo il viale del tramonto è in salita

di GABRIELE GAMBINI

■ Cristiano Ronaldo è ai margini nel Manchester United. Sportivamente pare abbia mantenuto i suoi standard ma per la prima volta in carriera si mostra traballante nel carattere, un aspetto di sé sul quale ha letteralmente edificato il suo mito. a pagina 21

Pablo Atchugarry
Il Suono dell'Anima

Bagno Alpe mare
Forte dei Marmi (LU)
fino al 2 ottobre 2022

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

www.continiarte.com





SUPERPREMIO IN VISTA PER IL MANAGER CHE HA EREDITATO L'IMPERO AGNELLI

Elkann Pioggia d'oro

Stock option da 54 milioni di euro nel 2025 se Exor marcerà in borsa come ha fatto

FABIO PAVESI

■ Se Exor continuerà a volare in Borsa come ha fatto in questi ultimi 10 anni, allora per John Elkann si prepara un piatto ricco, fatto di

azioni gratuite della società che potranno valere da un minimo di 18 milioni di euro a un massimo di 54 milioni di euro da incassare in tre anni. L'ultima assemblea della holding finanziaria, che è in procinto

di lasciare Piazza Affari per la piazza olandese, ha approvato il nuovo piano di remunerazione del suo amministratore delegato, aumentando del 50% la dote futura di azioni gratuite del piano di incentivo a

lungo termine del suo ad. Quanto al rendimento borsistico, Exor vanta tassi di rialzo ben oltre il target più ambizioso del nuovo piano di remunerazione. Dai 6 euro post crisi finanziaria Lehman nel 2009 il titolo

è salito fino ai massimi di quasi 85 euro del novembre scorso, totalizzando una performance, senza contare i dividendi, di oltre il 900%.

a pagina 3

Torlizzi

«Gas giù se rivediamo il green deal»

TOBIA DE STEFANO

■ L'analista Gianclaudio Torlizzi: «Il price cap non è realizzabile perché il potere negoziale è passato dai compratori ai produttori. Bisogna aumentare l'offerta ammorbidendo il green deal».

a pagina 11

«Un danno»

E Salvini rompe il tabù delle sanzioni



ALESSANDRO GIORGIUTTI

■ Matteo Salvini rompe il tabù sanzioni contestandone l'efficacia. «È il primo esempio nella storia delle sanzioni in cui il sanzionato ci guadagna e quello che sanziona ci smena».

a pagina 9

CHRISTINE LAGARDE STANZIA UN MILIONE DI EURO PER COCCOLARSI I SUOI

In Bce sono stressati

Gazzanni e Iannaccone a pagina 5



La gara

Air France può prendere il 10% di Ita



TOBIA DE STEFANO

■ Il fondo Certares lascerebbe al Mef più del 42% e anche Air France potrebbe entrare con il 9,99% nel capitale. Favoriti ancora Msc e Lufthansa, ma resta l'incognita della politica e del nuovo governo.

a pagina 7

Ex Alitalia

Commissari mai pagati fanno causa

FRANCESCA DEL FORTE

■ I commissari di Alitalia Stefano Paleari e Daniele Discepola da due anni attendono di essere pagati dal ministero dello Sviluppo economico guidato prima da Patuanelli e ora da Giorgetti.

a pagina 6

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Cibo Costi, piatti e segreti dei ristoranti virtuali

MARCO VASSALLO

■ «Non vogliamo più essere nascosti e fare solo delivery», è il messaggio degli imprenditori dei ristoranti virtuali che dopo il boom agevolato dalla pandemia guardano al futuro. Aumentano i loro punti vendita e progettano nuove strategie. Le cucine sono più visibili e iniziano ad attrezzarsi anche per gli ordini e la consumazione sul posto.

a pagina 13

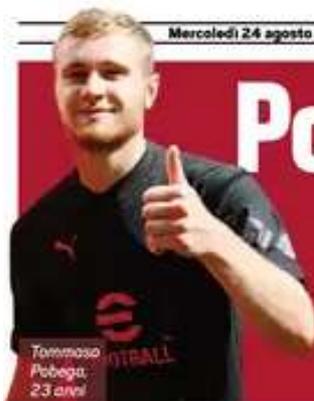


Montepaschi L'aumento aspetta le elezioni

GIANLUCA PAOLUCCI

■ Confermato l'importo di 2,5 miliardi, ma l'aumento di Mps, previsto per fine ottobre, potrebbe slittare per aspettare il nuovo governo. Per la ricapitalizzazione, lo Stato dovrà versare altri 1,6 miliardi. Il 15 settembre l'assemblea per il via libera.

a pagina 2



Tommaso Pobega, 23 anni

Pobega: Toro chiama Milan E Barrow chiama il Toro

Vagnati contatta Massara e chiede un nuovo prestito per il centrocampista che non trova spazio e rifarebbe felice Juric. L'agente del gambiano: «Il Toro lo vuole, ma il Bologna pretende troppo»

ALLE PAGINE 10/11/12/13



Musa Barrow, 23 anni

Pensieri poco ALLEGRI

LA JUVE S'INTERROGA SULLA PRESTAZIONE CON LA SAMP. VALUTAZIONI DI MERCATO E SCELTE TATTICHE LASCIANO PERPLESSI NON SOLO I TIFOSI. ATTACCO: VOLATA MILIK-DEPAY

MARCO BO

Il confronto tra dirigenza e staff tecnico sulla partita di Genova con la Sampdoria non poteva essere un corollario alla dialettica interna sulle opera-

zioni di mercato da concretizzare. Ciò che non ha funzionato nella squadra bianconera è stato così analizzato con riflessioni che hanno preso declinazio-

ni diverse in base ai punti di vista che offrono inevitabilmente prospettive dagli orizzonti non omologabili.

A PAGINA 5

ALLE PAGINE 2/3/5/6/7



Andrea Belotti, 26 anni

A PAGINA 6

Sabato la Roma. E Belotti corre da Mourinho

Felix alla Cremonese libera il posto al Gallo. Per il centrocampio i giallorossi ripensano a Lukic, in ballo anche Grillitsch e Allan



Jean Onana, 22 anni

DAL BORDEAUX UN ALTRO CLASSE 2000

Onana al Milan La generazione Z nelle mani di Pioli

A PAGINA 17



Milos Skrinjar, 27 anni

SVENTATA L'INSIDIA PSG, ZHANG LO BLINDA

Skrinjar-Inter Pronto un rinnovo da top player

A PAGINA 18

PROSTAMOL SI
PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO

I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

BASKET: INTERVISTA A DEMARIO MAYFIELD

«Dall'Iraq al Kosovo ora segno per Torino»

PIERO GUERRINI

DeMario Mayfield lo dice e te lo dimostra con i fatti, il modo di porsi e comportarsi. Che dagli errori s'impara e che è inutile nascondere ciò che si è stati. Mayfield è stato arrestato e ha svolto 10 mesi e mezzo di lavori socialmente utili. Per giocare a basket è ripartito dall'Iraq, niente meno. L'unica offerta ricevuta grazie a un amico.



A PAGINA 33

DeMario Mayfield, 31 anni

SEI MESI DI GUERRA IN UCRAINA

La destra si divide su Putin

Salvini: le sanzioni colpiscono le nostre imprese, non il Cremlino. Tajani: servono per punire l'invasione. FdI tace. Sul gas, Pd, M5S e Lega chiedono un tetto italiano sul prezzo. Draghi punta invece su un "price cap" europeo

Meloni: contro di me campagna d'odio. Niente scuse sul video dello stupro

Il commento

Quanto pesa il fattore Mosca

di Francesco Bei

C'è un Fattore M che scaldava la campagna elettorale italiana. Ma non è, come si potrebbe pensare, la M di Mussolini così mirabilmente scolpita nella trilogia di Antonio Scurati. È la M di Mosca, del Cremlino, è la consapevolezza di essere entrati nel campo visivo dell'occhio di Sauron, che ha fissato il suo sguardo su quanto accade nel nostro Paese. Come da ammissione del consigliere politico di Putin, Dmitrij Suslov, la Russia spera che l'esito delle elezioni possa cambiare l'orientamento del governo nei confronti della guerra e delle sanzioni all'aggressore. Questo dovrebbe creare un effetto domino nella finora compatta Unione europea che, nonostante l'eccezione del solito Viktor Orbán, ha saputo mantenere una posizione coerente a difesa del diritto internazionale e della sovranità ucraina. Per i russi siamo quindi un laboratorio, siamo l'avamposto del possibile cedimento occidentale alle ragioni dell'Operazione Militare Speciale.

continua a pagina 27

La coalizione di centrodestra divisa sulle sanzioni alla Russia: «Fanno soffrire le nostre imprese» attacca Salvini, «servono per punire l'invasione» gli risponde Tajani, e Meloni con loro e gli altri leader sul palco del Meeting di Ci a Rimini - tace. La presidente di FdI apre poi la campagna elettorale ad Ancona nel pomeriggio attaccando Repubblica, dichiarandosi non pentita per aver pubblicato il video dello stupro di Piacenza: «Contro di me una campagna d'odio. Mi aspetto un avviso di garanzia dai pm di Piacenza». E sul gas, le ricette di Pd e Lega puntano a un tetto italiano sul prezzo, mentre Draghi si dice favorevole a un limite europeo.

da pagina 2 a pagina 9

Lo scenario



La Russia sfugge all'embargo con i metodi sovietici

di Rosalba Castelletti

a pagina 3

Il reportage



Scontri ad Atene a Exarchia, zona simbolo dei movimenti anarchici

Atene in piazza: "Giù le mani dal quartiere anarchico"

di Salvatore Giuffrida a pagina 13

Lo spazio



Giove fotografato dal telescopio James Webb della Nasa

Lo spettacolo dell'aurora che dà nuovi colori a Giove

di Elena Dusi a pagina 19

Le storie



Le Rsa sono in crisi: "Anziani sempre più abbandonati"

di Bocci e Di Raimondo

a pagina 15



Il filo spinato sbarra le spiagge di Napoli

di Tiziana Corzi

a pagina 18



Ciclabili a rischio sfiorata nuova strage "Corsie separate"

di Corrado Zunino

a pagina 17

Superquark

"Così Piero Angela ha denunciato l'allarme per il clima"

Piero Angela teneva molto al documentario sullo scioglimento dei ghiacciai, Marco Visalberghi, suo storico collaboratore, racconta l'ultimo Superquark in onda stasera.

di Gianluca Di Feo a pagina 33

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

CAPOLAVORO GHIACCIATO

Vecchio Amaro del Capo



L'AFFARE SI CHIUDERÀ DOPO LA SFIDA DI VENERDÌ Tra Chalobah e Akanji l'Inter vira su Acerbi

Ieri l'incontro con l'agente del difensore: c'è il via libera della Lazio per un prestito gratuito, ma prima Marotta riparerà con il Chelsea



Perché Francesco merita rispetto

di Alberto Dalla Palma

È incredibile come un giocatore forte e un uomo dalle qualità morali indiscutibili come Acerbi sia ancora prigioniero a fine agosto di una vicenda che non ha senso. Non solo era diventato il bersaglio della tifoseria della Lazio a tal punto da provocarne la cessione ma ora è finito anche nel mirino della curva interista.

Uscadagno
Patania
& Rondone
8-11

DOPO TRE ANNI DI VOCI E CORTEGGIAMENTI, AREK PUÒ SBARCARRE A TORINO

Milik, era destino

Depay troppo caro, la Juve sceglie il polacco come vice Vlahovic

Con il Marsiglia è già stato raggiunto l'accordo: prestito a 2 milioni con diritto di riscatto a 8. Caso Fair Play: rischio di sanzioni dall'Uefa

Ballico, Bonsignore & Giudice 2-5



DOPO GLI INFORTUNI

Roma-Mou è caccia aperta

Belotti subito e poi un centrocampista



Manda
12-13

Questione di categorie

di Roberto Perrone

Due sono i problemi di Massimiliano Allegri: le "categorie" e il fatto che, come Geremia, non si è mai seduto nelle "brigate dei buontemponi", cioè non ha un giornalista di riferimento, non frequenta tifosi, non fa nulla per rendersi simpatico. E quindi le sue mancanze, e di conseguenza quelle della Juventus, vengono amplificate.



VERTICE COL BORDEAUX

Il Milan accelera per Onana

Si riprova per Tanganga: il Tottenham decide



Ancona
6-7

SVOLTA NELLA TRATTATIVA, DIRIGENTI AZZURRI A PARIGI Mani sul Napoli, l'ora di Navas

Blitz in Francia, chiusura vicina per lo scambio con Fabian Ruiz: l'ingaggio biennale e la novità del bonus alla firma per il portiere spingono lo spagnolo verso il PSG



Mandantini
& Tarantino
14-15

IL MERCATO ESTERO

Colpo Gattuso Cavani è vicino al Valencia

La punta uruguayana ha detto sì ma il club ora deve liberarsi di Gomez

Palligiano 21



PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a prezzi validi per acquisti dal 16/07/2022 al 18/09/2022. Il pagamento completo consultabile su www.ituoinmomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688252

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 62797510
mail: servizioclienti@corriere.itINCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS**Anche Erdogan si schiera**
«La Crimea deve tornare all'Ucraina»
di **Lorenzo Cremonesi**
a pagina 15**L'impianto dei Giochi Bob per pochi Pista milionaria**
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 23INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS

I partiti, la guerra

UN CLIMA CHE PIACE A MOSCA

di **Paolo Mieli**

Oggi l'Ucraina compie 31 anni. Per una curiosa coincidenza in questo stesso giorno cadono i sei mesi da quando il Paese è stato assalito dalla Russia con una violenza che nessuno fino al 23 febbraio riteneva neanche concepibile. Da allora sono passati centottanta giorni contrassegnati da distruzione, violenze, eccidi. Distruzione, violenze, eccidi ai quali i soldati di Zelensky stanno opponendo una resistenza anch'essa fino a sei mesi fa inimmaginabile. Stati Uniti ed Europa (quest'ultima con qualche defezione o significativa lentezza) hanno dato una mano — fin qui indispensabile — all'opera di contrasto dell'invasore. Ma il tempo e i cambiamenti politici che si annunciano per l'autunno in alcuni Paesi occidentali giocano a sfavore degli aggrediti. Anche in Italia. Probabilmente «il nuovo governo italiano — ragionava ieri su queste pagine Dmitrij Suslov, direttore del Centro russo di Studi europei e internazionali, a colloquio con Paolo Valentini — agghusterà l'approccio alla guerra e ai rapporti con Mosca». Questo, aggiungeva Suslov, «potrebbe fare da laboratorio per altri Paesi della Ue». Come dire: siamo sicuri che, dopo le elezioni, ci verrete incontro.

Considerazioni che potrebbero apparire sorprendenti dal momento che i due principali schieramenti, di destra e di sinistra, sono guidati da personalità, Giorgia Meloni ed Enrico Letta, di indubitabile fede atlantica.

continua a pagina 26

Voto Il confronto al Meeting. Oggi parla Draghi: il messaggio che l'Italia può farcela in ogni caso

Tasse, gas: la sfida al via

Sconto Salvini-Letta sulle sanzioni alla Russia. Meloni la più applaudita

A un mese dalle elezioni di settembre confronto tra i leader al Meeting di Rimini. I temi della sfida sono stati, soprattutto, le tasse e la crisi energetica. Scontro sulle sanzioni alla Russia tra Salvini e Letta. Meloni la più applaudita. Oggi parla Draghi.

di **Giannelli**
a pagina 2 e pagina 13

UN PARLAMENTO GIÀ DISEGNATO

I trenini, gli aviotrasportati
Così si sa chi sarà elettodi **Antonio Polito**

I partiti sono sempre stati famelici, nel tentativo di scippare agli elettori il potere di decidere chi debba sedere in Parlamento. Ma stavolta hanno passato il segno.

continua a pagina 5

GIANNELLI



DEMOCRAZIA E DECISIONI

Un sistema che si è bloccato

di **Walter Veltroni**

«A i cittadini non interessa nulla della legge elettorale, i veri problemi sono altri». Quante volte abbiamo sentito ripetere, recentemente, specie da uomini politici, questa frase? È vero, certo, che in una famiglia i pensieri più assillanti sono per il reddito, il lavoro, il destino dei figli.

continua a pagina 26

ENERGIA, AZIENDE A RISCHIO

Cingolani e le forniture: tetto al prezzo
Caso Germaniadi **Fausta Chiesa**
e **Fabio Savelli**

Un Consiglio dei ministri previsto per domani a Roma per affrontare anche il caro energia con il prezzo del gas che non accenna a diminuire e impone una pressione fortissima alle aziende energivore e gasivore, alcune delle quali non aprono. «Subito un tetto al prezzo — dice il ministro Roberto Cingolani —, diventa di cruciale importanza coordinarsi a livello europeo per imporre una stretta». E aggiunge: «Dimezzata la dipendenza dalla Russia». Il caso Germania.

alle pagine 12 e 13

La strage La sorella del sopravvissuto: la strada è lunga ma siamo felici

Davide e la Marmolada
«Sta uscendo dal coma»di **Alfio Sciacca**

«Davide si sta risvegliando, sarà ancora lunga ma siamo felici». È Valeria, una delle due sorelle dell'alpinista travolto lo scorso 3 luglio dal crollo del ghiaccio sulla Marmolada, a darne notizia. Disperso, Carnielli fu ritrovato in un ospedale del Veneto quando si disperava di ritrovarlo in vita.

a pagina 19

Le regole Basta mascherine
Scuola, addio Dad per gli studenti a casa con il Coviddi **Gianna Fregonara**

Rientro a scuola, addio alle mascherine e alla Dad per i positivi. Semmai, tutti in classe con le finestre aperte. Conto alla rovescia per il nuovo anno scolastico. Si ricomincia quasi in tutta Italia nella settimana del 12 settembre, e si riprenderà senza dover adottare le misure anti-Covid che ci hanno accompagnato negli ultimi tre anni. La regola principale è tutti in classe, in presenza. Cade l'obbligo della Dad per chi è in isolamento per Covid, che starà a casa in malattia. Ma le scuole dovranno essere «preparate e pronte», recita la circolare del ministero, a rimettere in atto le vecchie misure se dovesse arrivare una nuova ondata del virus.

a pagina 21

ET SOCIAL CANCELLANO LE IMMAGINI

La vittima dello stupro:
«Io riconosciuta nel video»di **Alessandro Fulloni**

a pagina 18

Missione Nasa: prima donna sulla Luna

venerdì scatterà l'operazione Artemis. AstroSamantha nel listino delle candidate

MADRIE, LA RICOSTRUZIONE

Boeri: «Un polo per i giovani dalle macerie»

di **Virginia Piccolillo**

Madri, sei anni dopo il terribile terremoto un messaggio di speranza. L'archistar Boeri: un polo per i giovani fatto con le macerie.

a pagina 20

di **Elvira Serra**

Lunedì 29 agosto alle 14.33 scatta l'operazione Artemis che porterà nel 2025 altri esseri umani sulla Luna. Tra le candidate a posare il piede sul nostro satellite c'è anche Samantha Cristoforetti che potrebbe diventare la prima donna europea a sbarcare sulla Luna. L'ultimo viaggio con equipaggio umano risale a cinquant'anni fa con Apollo 17 ed Eugene Cernan e Harrison Schmitt.

a pagina 24

GRANDI AMORI

Albinati-d'Aloja
«Case diverse, cena insieme»di **Candida Morvillo**

Lo scrittore e l'attrice. Edoardo Albinati e Francesca d'Aloja, una storia d'amore e di passione. Poesie e desiderio di fisicità.

a pagina 25

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



PARLA IL CAPO DEL CALCIO UEFA

BOBAN



“**PIOLI SEI DA SCUDETTO BIS
MA INZAGHI È IN POLE
ALLEGRI INVECE...**

G+
ESCLUSIVO

“**Ibra unico, ma sbaglia
a continuare
Maldini è decisivo,
triste la sua affesa
per il contratto**

Sarà la Champions più bella di sempre i Mondiali in Qatar? Chi li ha voluti è finito male: come meritava

di ANDREA DI CARO ▶ 2-3 Foto: Zoran Boban, 53 anni

CACCIA AL VICE VLAHOVIĆ

JUVE



**Depay e Milik
sfida allo sprint
L'olandese è caro
polacco favorito**

di GUIDI, LAROSA, MALFITANO
▶ 12 (Arkadiusz Milik, 26)

ESARATO LA PARTITA A TORINO

ROMA



**Quante scintille
quando Mou
vede bianconero**

di PUGLIESE ▶ 13
Foto: Maurizio Sarri



IL CHELSEA CI PENSA MA IL MILAN DICE NO



LEAO NON SI TOCCA

Gli inglesi si interessano a Rafa, ma servirebbero almeno 150 milioni... Presto si riprenderà a parlare di rinnovo

di BIANCHINI, FALLISI ▶ 8-11
e il commento di MONSIEU ▶ 21 (Rafa Leao, 23 anni)

SI CERCA IL DIFENSORE

INTER



**Intesa con Acerbi
però il preferito
rimane Chalobah
Akanji si complica**

di CONTICELLA,
STOPPINI ▶ 14-15
Il cronista Acerbi, 34 anni

IL ROMPPALLONE
di Gene Giocchi

Maheficci spiega:
«La scartata sono così solo
che quando parlo
senza l'acca».

PUNTA IN ALTO.

Alta tecnologia.
Alta classe di progettazione e di stile della linea.
Alta compatibilità di materiali e prestazioni.
Alta qualità della vita.

UNIFLOT
11 800 40 40 40



DOMANI A STANEK, PREMIO PER AFFRONTARE

A SACCHI L'OSCAR UEFA «CALCIO SOPRANNATURALE»

di LICARI ▶ 7 (Arrigo Sacchi con la Coppa dei Campioni 1999)

IL COMMENTO

NON È STATO PROFETA IN PATRIA

di Luigi Garlando ▶ A pag 7

L'INCHIESTA
**In A digiuno di gol
E quelli italiani
sono una rarità**

di ARCIETTO ▶ 22-23 e il commento
di TESTINO 21 (Bremer), 28 anni



F1: DOMENICA IN BELGIO
**La Ferrari a Spa
prova il futuro
con l'ibrido evoluto**

di FUSIETTI, PERNA ▶ 36-37
Charles Leclerc, 24 anni

